



Istruzioni per l'uso

elmeg T484

Italiano

Dichiarazione di conformità e marcatura CE



Questo dispositivo è conforme alla direttiva comunitaria R&TTE 1999/5/EG:

»Direttiva 1999/5/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 1999, riguardante le apparecchiature radio, le apparecchiature terminali di telecomunicazione ed il reciproco riconoscimento della loro conformità«.

La dichiarazione di conformità può essere consultata al seguente indirizzo Internet: http://www.funkwerk-ec.com.



Il simbolo raffigurante il bidone della spazzatura barrato riportato sull'apparecchiatura significa che alla fine della durata in vita dell'apparecchiatura questa dovrà essere smaltita separatamente dai rifiuti domestici nei punti di raccolta previsti a tale scopo. Per ulteriori informazioni relative al recupero individuale degli apparecchi usati visitare www.funkwerk-ec.com.

© 2006 Funkwerk Enterprise Communications GmbH - Tutti i diritti sono riservati.

La riproduzione totale o parziale di questa documentazione è permessa esclusivamente previa autorizzazione scritta dell'editore e solo con esatta citazione della fonte, indipendentemente dal modo o dal mezzo (meccanico o elettronico) con cui avviene.

Le funzionalità descritte all'interno del presente manuale e facenti riferimento a prodotti software di altri produttori fanno riferimento a software utilizzati al momento della realizzazione del dispositivo e del presente manuale. Le denominazioni di prodotti e ditte usate all'interno del presente manuale possono essere marchi registrati.

Indice Generale

Descrizione
Informazioni per la sicurezza
Informazioni importanti riguardanti l'uso del centralino
Pulire
Interruzione dell'alimentazione
Simboli
Funzioni
Uso
Telefonare
Chiamate esterne
Chiamate interne
Rispondere alle chiamate
Rispondere alle chiamate entranti su assente (Pick up)
Richiamata automatica su occupato oppure su libero non risponde
Stabilire il numero telefonico per la chiamata successiva
Non trasmettere il proprio numero temporaneamente
Prenotazione di un fascio
Selezione breve dalla rubrica telefonica
Messaggio in uscita
Annuncio
Room monitor
Identificazione di abbonato disturbatore
Assegnare numeri di progetto
Funzioni keypad »rete diretto«
Inviare un fax da un dispositivo multifunzione
Chiamata diretta
Chiamata intermedia
Avviso di chiamata in attesa
Trasferire una chiamata con / senza annuncio
Collegamento ECT
Chiamata alternata
Conferenza a tre
Deviazione di chiamata
Esclusione suoneria
Distribuzione delle chiamate (Giorno- / Notte)
Teams
Attivare le funzioni di posto operatore per un derivato interno
Follow me
Selezione in blocco (Austria)
Sveglia
Funzioni sensore
Contatti di commutazione
Codici personalizzabili

Costi per il collegamento/ Addebiti
Menu di sistema del centralino
Telefoni di sistema
Interfono
Messa in servizio del microtelefono
Configurazione di funzioni attraverso un telefono
Teleprogrammazione
Impostazione delle funzioni attraverso un telefono
Messa in servizio di un telefono IP con modulo DSP
Prima messa in opera
Centralino e PC
Programmi applicativi
Driver
Configurazione con il PC
Descrizione della funzione router
Appendice
Problemi e rimedi
Dati tecnici
Indice analitico
Istruzioni in breve

Descrizione

Questo centralino è un impianto di telecomunicazione ISDN per il collegamento alla rete Euro-ISDN (DSS1). Il centralino è dotato di una porta ISDN esterna per il collegamento all'accesso ISDN del gestore della rete. La porta ISDN può essere impostata a scelta come porta ISDN interna o esterna. La porta ISDN esterna può essere programmata come accesso punto-punto (preimpostazione di fabbrica) oppure punto-multipunto. Nella versione base si potrà collegare un totale di 8 dispositivi analogici terminali. L'uso di un citofono può essere realizzato con un modulo nel centralino oppure con un apparecchio supplementare collegato alla porta analogica interna. Inoltre, sono previsti degli slot modulo per le porte ISDN e a/b, per il modulo Contatti, per il modulo 4 DSP e per un totale di 4 linee urbane analogiche (POTS). Dopo l'inserimento di una Compact Flash Card opzionale, possono essere utilizzate segreterie specifiche dell'utente (Voicebox). L'assegnazione di numeri interni (nel caso di accesso punto-punto con la selezione passante) può essere scelta liberamente tra 0...99. Le funzioni previste per i terminali analogici possono essere usate unicamente da terminali che effettuano la selezione a toni e che dispongono del tasto R. Il riconoscimento della lunghezza flash può essere impostato nella configurazione.

Terminali analogici che usano la modalità di selezione ad impulsi non possono usare le funzioni oppure i codici. Tenere presente che non tutti i terminali ISDN offerti sul mercato sono in grado di usare con la tastiera le funzioni messe a disposizione dal centralino. Tutti i terminali collegati devono essere omologati secondo la »direttiva relativa ai terminali di telecomunicazione« oppure della »direttiva R&TTE«.

In più, il centralino mette a disposizione tutte le funzioni richieste per un accesso efficiente ad Internet di un singolo PC oppure di una LAN attraverso xDSL oppure ISDN. Un firewall integrato nel centralino fornisce, insieme a NAT (network address translation), la protezione richiesta. Le funzioni DHCP-Server e DNS-Proxy provvedono a mantenere ad un minimo le operazioni di configurazione richieste sia per il centralino sia per il PC utilizzati.

L'accesso ad Internet per tutti i PC collegati al centralino viene stabilito attraverso un unico collegamento (SUA-single user account). È richiesto soltanto un set di dati di accesso dell'Internet Service Providers (ISP).

Documentazioni importanti si trovano sul CD-ROM allegato:

Istruzioni per il montaggio

Telefonia di sistema

Descrizione delle funzioni

Manuale Voicebox

In questo manuale per l'utente sono descritte soltanto le sequenze di comando senza descrizione della funzione. Per informazioni più dettagliate consultare la »Descrizione della funzione«.

Informazioni per la sicurezza

Informazioni importanti riguardanti l'uso del centralino

- L'apertura non autorizzata del centralino e riparazioni effettuate in modo non appropriato possono causare pericoli
 all'utente.
- Prima di aprire il coperchio del centralino e di effettuare il collegamento alla morsettiera estrarre la spina d'alimentazione di rete (230 V~). Rimettere il coperchio del centralino prima di ricollegare la spina d'alimentazione di rete (230 V~).
- Non deve penetrare umidità nel centralino. Ciò potrebbe provocare scosse elettriche. Umidità che penetra nel centralino può causare la rottura del centralino.
- Non collegare o staccare cavi durante temporali.
- Al centralino vanno collegati unicamente dispositivi che usano una tensione SELV (circuito a bassissima tensione di sicurezza) e/o che siano conformi alle norme ETS 300047. Nel caso dell'uso appropriato dei dispositivi terminali omologati questa norma viene rispettata.
- Scegliere un luogo per il montaggio che sia ad una distanza di max. 1,5 metri da una presa a 230V~ e dall'NT1 (accesso ISDN) del gestore della rete.
- In vicinanza del luogo di montaggio dovrà esserci una »linea di messa a terra« (conduttura di acqua, del riscaldamento oppure una barra di equalizzazione potenziale dell'impianto esistente).
- Il centralino viene collegato alla rete di 230 V~. Tenere presente che la presa della corrente (Schuko) a cui si collega il centralino (ed eventualmente ulteriori dispositivi) dev'essere installata da un elettricista autorizzato per escludere ogni pericolo per persone e cose! È consigliabile predisporre un circuito separato per il collegamento a 230V del centralino. Così facendo il centralino non viene disattivato se un elettrodomestico causa un corto circuito.

- Si consiglia di installare il centralino con un modulo di protezione contro sovratensioni per evitare problemi in caso di sovratensione sulle linee, come ad esempio durante un temporale. A tale scopo contattare l'elettricista di fiducia.
- Non posizionare il centralino direttamente vicino ad apparecchi elettronici, come ad es. impianti stereo, apparecchiature d'ufficio o forni a microonde, per evitare interferenze tra gli apparecchi.
 Non posizionare il centralino vicino a fonti di calore, come ad esempio radiatori, o in ambienti umidi.
 La temperatura ambiente non dev'essere superiore a 40°C.

Pulire

Tenere presente quanto segue: Il centralino può essere pulito facilmente. A tale scopo utilizzare un panno appena umido o un panno antistatico. Non usare mai solventi! Non usare mai panni completamente asciutti; la carica elettrostatica potrebbe causare anomalie di funzionamento all'elettronica. Fare assolutamente attenzione a non fare penetrare umidità nel telefono poiché questa potrebbe danneggiarlo.

Interruzione dell'alimentazione

Nel caso di un'interruzione dell'alimentazione (230V~V tensione di rete) il centralino non è funzionante e non potranno perciò essere effettuate né chiamate interne né verso l'esterno. Può però essere utilizzato un dispositivo terminale ISDN predisposto al funzionamento in emergenza.

Quando viene ripristinata la corrente le chiamate interrotte non vengono ovviamente ristabilite automaticamente. Le funzioni impostate attraverso la configurazione non sono invece interessate dall'interruzione dell'alimentazione.

Simboli

Simboli usati

0 ... 9

Tenere presente quanto segue: I diversi dispositivi terminali potrebbero non presentare gli stessi toni, le stesse cadenze e procedure. Per informazioni riguardanti la frequenza e la cadenza consultare le istruzioni per il montaggio.

Questo simbolo invita a sollevare il microtelefono. Questo simbolo indica lo stato della conversazione. Il microtelefono è stato sollevato. Questo simbolo invita a riagganciare il microtelefono oppure il telefono è inattivo. Questo simbolo indica una segnalazione ad un dispositivo terminale, ad es. il telefono squilla. Questo simbolo invita alla selezione di un numero telefonico. Uno di questi simboli invita alla selezione della cifra oppure del simbolo indicati.

X	Questo simbolo invita alla selezione di una determinata cifra o di un determinato simbolo da una lista oppure tabella.
R	Questo simbolo invita a premere il tasto R (tasto flash).

Questi simboli indicano una serie di cifre o di simboli dei quali si dovrà scegliere quello desiderato.

Questo simbolo indica che nel microtelefono si sente un tono di conferma.

Y Questo simbolo indica una conferenza.

Unterstützte Funzioni

Il centralino supporta le seguenti funzioni ISDN messe a disposizione dal gestore della rete. Queste funzioni devono essere eventualmente richieste dal gestore.

- CD: Trasferire chiamate
- PR: Partial Rerouting. Deviazione di chiamata individuale per terminali collegati all'accesso base
- CLIP / CLIR: Attivare / disattivare la trasmissione del numero telefonico del chiamante al chiamato.
- COLP / COLR: Attivare / disattivare la trasmissione del numero telefonico del chiamato al chiamante.
- AOCD: Trasmissione degli addebiti durante la conversazione.
- AOCE: Trasmissione degli addebiti alla fine della conversazione.
- AOCS: Trasmissione di informazioni di addebito durante la fase di chiamata, ad es. per un telefono a monete.
- CCBS: Richiamata su occupato, appena l'utente è libero.
- CCNR: Richiamata su libero non risponde, appena l'utente avrà sollevato e riagganciato il microtelefono.
- MCID: Identificazione di abbonato disturbatore
- CFB / CFU / CFNR: Deviazione di chiamata.
- UUS1: Trasmissione di messaggi testuali.
- SUB: Indirizzamento esteso di un terminale.
- X.31: Supporto dei dati pacchetto (V-25) nel canale D, ad es. per sistemi di cassa elettronici.
- MWI: Nuovi messaggi
- SMS in rete fissa

Tenere presente che alcune delle funzioni descritte nel presente manuale dovranno essere richieste dal gestore della rete.

Indicatori / LED

Nella configurazione del centralino possono essere disattivati tutti i LED, ad eccezione di »Power / esercizio« e »LAN«.

Power/

Spia di esercizio

Funzionamento

Acceso verde: È accesa se il centralino è pronto all'esercizio.

Lampeggia verde: Lampeggia se nella memoria degli addebiti del centralino sono memorizzati 480 record.

ISDN/

Indica l'impegno dei rispettivi canali B della porta ISDN esterna:

POTS

Acceso verde: Porta ISDN pronta all'esercizio o modulo POTS inserito

Lampeggia verde : Un canale B occupato o un collegamento esistente attraverso il modulo POTS

lampeggia velocemente verde: Due canali B sono occupate

DSL

Indica il funzionamento del router DSL:

Acceso verde: Collegamento DSL in corso

Lampeggia verde: Traffico di dati

LAN

Indica lo stato dei collegamenti in rete:

Acceso verde: Collegamento in rete con 100Mbit/s presente

lampeggia velocemente verde: Traffico di dati con 100Mbit/s

Acceso orange: Collegamento in rete con 10Mbit/s presente

lampeggia velocemente orangeTraffico di dati con 10Mbit/s

Impeggia velocemente rosso: Collisione del collegamento in rete

USB Indica lo stato / l'attività dell'USB.

Non acceso: È spenta se l'interfaccia USB del centralino sul PC collegato non è pronta all'esercizio (at-

tivata o riconosciuta) oppure se la porta PC / USB si trova nel suspend-mode.

Acceso verde: È spenta se l'interfaccia USB del centralino sul PC collegato non è pronta all'esercizio

(Driver USB attivo). Possono essere avviate le applicazioni per PC tramite l'interfaccia

USB.

lampeggia velocemente verde: Attraverso l'interfaccia USB sono scambiati dei dati. Ad.es. Applicazioni CAPI, applica-

zioni CTI oppure download di un nuovo software nel centralino.

CF-Card Indica una scheda Compact Flash inserita:

Acceso verde: CF-Card

lampeggia velocemente verde: I dati sono scritti sulla scheda CF

Ulteriori informazioni sull'uso del Voicebox si trovano sul CD-ROM sotto »Manuale per l'utente Voicebox«.

Tutti LED acceso

Il nuovo firmware caricato non è riconosciuto in modo corretto dal centralino. Ripetere la procedura.

Tutti i LED lampeggiano

Viene caricato un nuovo firmware nel centralino. In questo stato non deve essere rimosso l'alimentatore a spina del centralino perché comporterebbe la perdita di dati nel centralino.

Funzioni

Qui di seguito sono elencati esempi delle funzioni supportate / realizzate dal centralino. Una descrizione si trova nella descrizione della funzione sul CD-ROM accluso.

- Rinvio di chiamate ad un team oppure ad un utente
- Linee urbane analogiche (POTS)
- Avviso di chiamata (CW Call Waiting)
- Segreteria telefonica (analogica oppure ISDN) collegabile
- Distribuzione delle chiamate (Servizio giorno / notte)
- Deviazione di chiamata incondizionata, su libero non risponde oppure su occupato
- Impostare da remoto una deviazione di chiamata
- Leggere e cancellare la deviazione di chiamata (interna / esterna)
- Deviazione di chiamata nel corso di una conversazione (CD call deflection)
- Dispositivo di annuncio
- Annuncio prima dell'inoltro
- Porte per interni (analogiche/ISDN), per linee (ISDN), interfacce PC (USB e seriale RS232, cavo in dotazione)
- Impegno automatico della linea urbana configurabile per ogni utente
- Richiamata automatica su occupato oppure su libero non risponde
- Trasmissione caratteri definiti dall'utente (User to User Signalling 1 UUS1)
- Selezione in blocco (solamente per dispositivi terminali analogici)
- Formazione di fasci per linee ISDN esterne
- Possibilità di configurare la funzione Impegno di un fascio per ogni utente interno
- Prenotazione di un fascio (porta ISDN)
- CCNR per ogni derivato
- Record di dati per chiamate accoppiate
- Impostare data ed ora
- Memorizzare automaticamente la data e l'ora del posto operatore
- Protezione dialer (dati permessi)
- Chiamata diretta
- Conferenza a tre
- Abilitare per ogni utente interno l'annuncio, la ricezione di annunci
- Possibilità di configurare i tipi di terminali per le porte analogiche
- Assegnazione estesa delle chiamate all'accesso base
- Codice di impegno linea urbana per la lista delle chiamate senza risposta
- Commutazione da remoto/azionamento da remoto per deviazione di chiamata, Room monitor, apriporta e contatti di commutazione
- Accesso remoto protetto da PIN 2 (a 6 cifre) del centralino
- Identificazione di abbonato disturbatore / MCID Malicious Call Identification)
- Follow me
- Gateway esterno ISDN, interno il porta analogica
- Impulso contascatti per porte analogiche (12 kHz oppure 16 kHz)
- Trasferta delle chiamate con o senza annuncio
- Memorizzazione degli addebiti e dei record degli addebiti
- Visualizzazione degli addebiti e dei contascatti per i terminali interni
- Budget addebiti (limite di addebito, conto degli addebiti)
- Risposta per assente (Pick up)
- Ripresa da segreteria telefonica
- Risposta per assente per un determinato derivato
- Attivazione permanente del layer 2, per ogni porta ISDN esterna
- Calendario (2 calendari con 4 tempi di commutazione per ogni giorno della settimana)
- Codici modificabili per determinate funzioni

- Funzioni keypad (rete diretta)
- Possibilità di usare un dispositivo multifunzione sulle porte analogiche
- Configurazione del centralino attraverso ISDN o interfaccia LAN, USB
- Configurazione delle funzioni di alcune telefono
- Accesso alla configurazione protetto dal PIN 1 (a 4 cifre) del centralino
- Fattore di conversione addebiti
- Possibilità di impostare i parametri del paese
- Least Cost Routing (LCR) con supporto gateway
- Chiamata alternata
- Funzioni sensore
- Moduli per l'estensione del centralino
- Assegnazione di nomi per utenti, team e porte nel centralino
- Interruzione dell'alimentazione: Funzionamento in emergenza possibile
- Numeri d'emergenza nel centralino (6 numeri telefonici)
- Possibilità di configurare telefoni d'emergenza
- Trasmissione dati a commutazione di pacchetti (X.31)
- Parcheggiare una chiamata (TP Terminal Portability) alla porta ISDN interna
- Interfacce PC (USB, LAN) per la configurazione
- PIN (password) per proteggere il centralino
- Numeri di progetto / centri di costo
- Possibilità del room monitor da telefono interno e esterno
- Classi di abilitazione all'impegno delle linee esterne
- Blocco del Router
- Chiamata intermedia
- Chiamata intermedia, aperta
- Possibilità di visualizzare il numero telefonico (NI Number Identification) per utenti interni
- Stabilire il numero telefonico per chiamate esterne per ogni utente interno
- Stabilire il numero telefonico per la successiva chiamata esterna
- Non visualizzare mai il numero telefonico (impostazione al posto operatore)
- Non visualizzare mai il numero telefonico (impostazione nel centralino, per ogni utente interno)
- Non visualizzare temporaneamente il numero telefonico
- Tensione alternata di chiamata configurabile per le porte analogiche (25 Hz oppure 50 Hz)
- Esclusione suoneria (Non disturbare)
- Segnalazione delle chiamate (chiamata generale: contemporanea, lineare, ciclica, progressiva, lineare/ciclica oppure parallela su assente)
- Possibilità di usare contatti di commutazione sul modulo citofonico e sul modulo contatti
- Commutare i contatti di commutazione dall'interno e dall'esterno
- Protezione dall'avviso di chiamata per fax/modem
- Teleprogrammazione (configurazione da remoto, manutenzione da remoto, caricamento da remoto del software)
- Telefonia SIP attraverso modulo (release successivo)
- Abilitare SMS (brevi messaggi di testo), la ricezione di SMS per ogni utente interno
- Commutazione automatica dell'ora invernale/estiva
- Subindirizzamento
- Menu di sistema del centralino
- Telefoni di sistema
- Telefoni di sistema configurabili attraverso il PABX
- Distribuzione delle chiamate ai team
- Rubrica / Selezione breve dalla rubrica telefonica
- Chiamata su appuntamento / sveglia
- Centralino collegabile ad accessi base punto-punto o ad accessi base punto-multipunto (anche misto)
- Possibilità di collegare un citofono tramite il modulo citofonico
- Adattatore citofonico collegabile

- Passare una chiamata ad un utente occupato
- Funzioni di trasferta
- Applicazioni vocali per musica su attesa, annunci della sveglia oppure annuncio prima dell'inoltro
- Abilitazione alle chiamate (accesso alla rete pubblica di telecomunicazione)
- Commutare automaticamente l'abilitazione alle chiamate (esterne)
- Controllo della selezione (numeri vietati: 10 numeri telefonici / numeri permessi: 60 numeri telefonici)
- Modalità di selezione impostabile per i terminali analogici (selezione a toni con flash oppure selezione ad impulsi)
- Musica su attesa (Music on Hold), interna oppure applicazioni vocali
- Possibilità di configurare la funzione interfono, la ricezione per la funzione interfono per ogni utente interno
- Suoneria centrale/ secondaria

Uso

Per la descrizione delle funzioni consultare la rispettiva descrizione sul CD.

E' possibile che alcuni servizi supplementari ISDN siano opzionali. Rivolgersi al gestore della rete per sapere quali funzioni sono incluse e quali dovranno essere richieste separatamente.

Se è impostato l'»impegno automatico della linea « per il telefono, prima di ogni procedura interna dovrà essere premuto il tasto adopo aver sollevato il microtelefono.



Telefonare

Alcuni dispositivi terminali potrebbero avere delle procedure proprie e specifiche dell'apparecchio per le funzioni descritte. In tal caso consultare i rispettivi manuali del dispositivo terminale usato.

Nelle procedure descritte qui di seguito viene illustrato come esempio unicamente il collegamento telefonico, cioè una conversazione tra interlocutori. Per i telefoni analogici le funzioni sono descritte solo per dispositivi terminali con selezione a toni, dotati di tasto R. I seguenti toni vengono emessi con l'uso dei telefoni analogici. Nel caso di telefoni ISDN e di telefoni analogici che generano autonomamente i toni, questi potranno differire. Inoltre i display di questi telefoni potrebbero visualizzare ulteriori informazioni.

Tenere presente quanto segue: I terminali ISDN collegati direttamente alla linea ISDN potrebbero non presentare gli stessi toni udibili, le stesse cadenze di segnalazione e le stesse procedure d'uso rispetto ai derivati ISDN interni collegati al centralino.

Chiamate esterne

Chiamate esterne senza impegno automatico della linea



Se dopo aver digitato il primo 0 si sente il tono di occupato, o il telefono non è abilitato ad effettuare chiamate esterne oppure la porta ISDN esterna è occupata.

Chiamate esterne con l'impegno automatico della linea



Chiamate interne

Tutte le conversazioni, trasmissioni fax o dati effettuate tra dispositivi terminali analogici ed ISDN interni rappresentano collegamenti interni. Questi collegamenti sono gratuiti.

Chiamate interne senza »impegno automatico della linea urbana«



Chiamate interne con »impegno automatico della linea«



Rispondere alle chiamate



Rispondere alle chiamate entranti su assente (Pick up)

Rispondere alle chiamate entranti del gruppo

La funzione pick up può essere usata soltanto all'interno del gruppo pick up in cui è stato configurato il dispositivo terminale nella configurazione.

Un telefono vicino squilla. Si desidera rispondere alla chiamata dal proprio telefono.



Ripresa dal segreteria telefonica



Risposta per assente per un determinato derivato

La risposta per assente per un determinato derivato vale per l'intero impianto e non è legata ai gruppi.



Richiamata automatica su occupato oppure su libero non risponde

Questa funzione può essere usata unicamente con telefoni che permettono la postselezione. Non è possibile attivare la richiamata automatica da una chiamata intermedia.

Una richiamata esterna viene cancellata dopo un periodo di tempo configurato dal gestore della rete.

Impostare la richiamata per telefoni analogici



Appena l'utente chiamato riaggancia, viene chiamato il proprio telefono.

Se si solleva il microtelefono l'interlocutore per il quale è stata richiesta la richiamata viene a sua volta chiamato. Nel momento in cui solleva il microtelefono si può cominciare la conversazione.

Impostare la »richiamata su occupato« per telefoni ISDN

Per i telefoni ISDN questa funzione viene supportata dal PABX alla porta ISDN interna. Per informazioni sull'uso della funzione consultare il manuale del telefono ISDN.

Impostare la »richiamata su libero non risponde« per telefoni ISDN



Appena l'utente chiamato riaggancia, viene chiamato il proprio telefono.

Se si solleva il microtelefono l'interlocutore per il quale è stata richiesta la richiamata viene a sua volta chiamato. Nel momento in cui solleva il microtelefono si può cominciare la conversazione.

Cancellare le richiamate automatiche per i telefoni analogici

Con questa procedura i telefoni analogici annullano tutte le richiamate interne (con utente libero ed occupato).



Cancellare la »richiamata automatica su libero non risponde« per telefoni ISDN

Con questa procedura i telefoni ISDN cancellano le richiamate su libero non risponde interne.



Stabilire il numero telefonico per la chiamata successiva



Non trasmettere il proprio numero temporaneamente

Questa funzione dev'essere stata richiesta dal gestore della rete.

Per i terminali analogici la trasmissione del proprio numero identificativo (MSN) viene disattivata, eseguendo la procedura di seguito descritta.

Per i terminali ISDN consultare il rispettivo manuale.



Prenotazione di un fascio

Attivare la prenotazione di un fascio



Cancellare la prenotazione di un fascio



Selezione breve dalla rubrica telefonica



Messaggio in uscita

La porta di messaggio in uscita può essere usata solo dagli interni.



Annuncio

Consultare il manuale del telefono usato per individuare se supporta la funzione annuncio.

Effettuare l'annuncio



Permettere / disabilitare l'annuncio

Si potrà permettere oppure vietare l'annuncio verso il proprio telefono. Se l'annuncio verso il proprio telefono è stato disabilitato l'interlocutore che vuole effettuare un annuncio sentirà il tono di occupato.



Room monitor

Questa funzione non può essere usata con le funzioni chiamata intermedia, trasferta senza risposta oppure chiamata team.

Con ogni configurazione del centralino, il room monitor viene disattivato e dovrà essere di seguito reimpostato.

Abilitare il room monitor per un interno



Room monitor dal da un telefono interno



Room monitor da telefoni esterni

Ci si trova al telefono esterno.

Sollevare il microtelefono del telefono dal quale si desidera effettuare il room monitor e comporre il numero esterno al quale è stato assegnato il numero interno di servizio del centralino.

Se l'accesso da remoto è abilitato ed anche possibile in quel momento, si sente il tono speciale di invito alla selezione del centralino. Commutare il telefono su selezione a toni oppure usare il tastierino a toni manuale.



Per interrompere il room monitor riagganciare il telefono esterno.

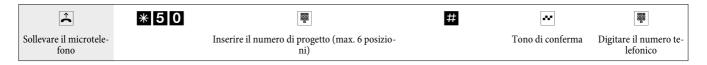
Identificazione di abbonato disturbatore



Attenzione: Riagganciare soltanto dopo aver digitato il codice per l'identificazione del chiamante e dopo aver sentito il tono di conferma.

Assegnare numeri di progetto

Assegnare un numero di progetto per una conversazione avviata dal proprio telefono



Numero di progetto per una chiamata esterna verso il terminale ISDN

Questa funzione può essere usata al dispositivo terminale ISDN se questo supporta la funzione »rete diretta« (keypad) con la conversazione in corso.

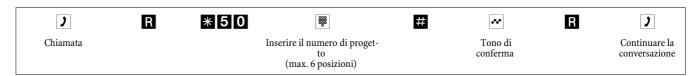
È in corso una conversazione e si desidera registrarla per un determinato progetto.



Numero di progetto per una chiamata esterna

Questa funzione può essere usata al dispositivo terminale analogico oppure ISDN se il terminale ISDN non supporta la funzione »rete diretta« (keypad) con la conversazione in corso.

È in corso una conversazione e si desidera registrarla per un determinato progetto.



Funzioni keypad »rete diretto«



Inviare un fax da un dispositivo multifunzione



Chiamata diretta

Telefonare con la chiamata diretta attivata



Impostare ed attivare la chiamata diretta con numero telefonico



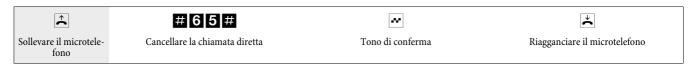
Se si solleva adesso nuovamente il microtelefono, dopo un periodo di tempo configurato (impostazione di base 5 secondi) viene composto il numero diretto inserito.

Disattivare/ attivare la chiamata diretta



Se la chiamata diretta viene disattivata, il numero diretto inserito rimane memorizzato nel centralino.

Cancellare il numero diretto



Il numero diretto memorizzato è cancellato.

Chiamata intermedia

Durante una conversazione in corso si potrà consultare un ulteriore interlocutore.

Si effettua una conversazione.

Si desidera chiamare un ulteriore interlocutore.

Premere il tasto R.

Si sente il tono interno di invito alla selezione.

■ Se si vuole parlare con un interlocutore esterno, digitare prima lo 0.

Se dopo la selezione dello 0 si sente il tono di occupato, il telefono usato o non è abilitato alla selezione esterna oppure la

linea è occupata.

Comporre il numero dell'interlocutore desiderato.

Si sente il tono di libero.

L'interlocutore viene chiamato.

L'interlocutore solleva il microtelefono.

Effettuare la conversazione.

Per terminare la chiamata intermedia di consultazione, premere il tasto R del telefono ISDN.

oppure Con l'uso dei telefoni analogici:

R 0 Il collegamento in attesa viene interrotto. Il collegamento in corso rimane attivo.

R 1 Il collegamento attivo viene interrotto, ritornando all'ultimo collegamento in attesa.

Si continua la conversazione.

Effettuare una attesa di sistema

Si effettua una conversazione esterna. Si desidera mettere in attesa la chiamata per una attesa di sistema.

Premere il tasto R. Si sente il tono interno di invito alla selezione.

Figure 11 Selezionare uno dei 4 numeri interni configurati oppure il codice fisso *596. Si sente il tono di conferma.

Se si sente il tono di occupato, selezionare il successivo numero interno configurato

Riagganciare il microtelefono, la chiamata esterna viene messa in attesa.

Rispondere ad una attesa di sistema

Si desidera rispondere ad una attesa di sistema.

■ Selezionare uno dei 4 numeri interni configurati oppure il codice fisso *596.

Si risponde alla chiamata.

Avviso di chiamata in attesa

Nel corso di una conversazione si ha sempre la possibilità di rispondere ad una seconda chiamata o di rifiutarla.

Permettere / disabilitare l'avviso di chiamata in attesa



Rispondere ad una chiamata in attesa (chiamata intermedia verso il chiamante in avviso)

Si effettua una conversazione.

Un secondo interlocutore chiama. Si avverte l'avviso di chiamata. R 2 Digitare il codice.

Si è collegati con l'interlocutore in avviso di chiamata. La prima chiamata resta in attesa (vedere »Chiamata intermedia«).

Per ulteriori procedure consultare anche »Chiamata alternata« o »Conferenza a tre«.

Riprendere una chiamata in attesa

Si effettua una conversazione. Si avverte l'avviso di chiamata.

Riagganciare il microtelefono (la prima conversazione viene terminata).

Il telefono squilla.

Sollevare il microtelefono. Si è collegati con l'interlocutore in avviso di chiamata.

Rifiutare una chiamata in attesa

Si effettua una conversazione.

Un secondo interlocutore chiama. Si avverte l'avviso di chiamata.

Digitare il codice per il rifiuto della chiamata in attesa. Il chiamante può essere messo nella coda di attesa, oppure la chia-

mata viene effettuata ed il chiamante sente il tono di occupato.

Trasferire una chiamata con / senza annuncio

Trasferta interna delle chiamate senza annuncio

Si potrà trasferire una chiamata, digitando il numero dell'interno desiderato e riagganciando. L'interlocutore viene chiamato e risponde alla chiamata sollevando il microtelefono.

Si effettua una conversazione esterna.

Premere il tasto R.

Si sente il tono interno di invito alla selezione.

₩ Comporre il numero dell'interno desiderato.

Si sente il tono di libero.

L'interlocutore viene chiamato.

Se si sente il tono di occupato, premere ancora una volta il tasto R per riprendere la chiamata in attesa.

Riagganciare il microtelefono. L'interlocutore viene chiamato. L'interlocutore chiamato solleva il microtelefono e conti-

nua la conversazione con l'interlocutore esterno. Se l'interno chiamato non risponde, trascorso un determinato tempo configurato nella programmazione, la chiamata viene annunciata come richiamata.

Trasferta di una chiamata con annuncio

 $Si \ desidera \ trasferire \ una \ chiamata \ interna \ oppure \ esterna \ ad \ un \ interno, \ dopo \ aver \ parlato \ con \ l'interlocutore \ interno.$

Si sta effettuando una conversazione interna o esterna. Si desidera trasferire la conversazione ad un altro interlocutore.

Premere il tasto R. Si sente il tono interno di invito alla selezione.

 $Se \, si \, sente \, il \, tono \, di \, occupato, premere \, ancora \, una \, volta \, il \, tasto \, R \, per \, riprendere \, la \, chia mata \, in \, attesa.$

Ecomporre il numero dell'interlocutore desiderato.

Si sente il tono di libero.

L'interlocutore viene chiamato.

L'interlocutore solleva il microtelefono.

Effettuare la chiamata interna.

Annunciare all'interlocutore interno la trasferta della chiamata in attesa.

Riagganciare il microtelefono.

L'interno chiamato continua la conversazione.

Collegamento ECT

Messa in comunicazione

Tenere presente che i dispositivi terminali ISDN possono usare la funzione »Messa in comunicazione« solo attraverso un tasto particolare oppure una funzione da menu. La procedura di seguito descritta vale unicamente per telefoni analogici.

Si effettua una conversazione con l'interlocutore 1.

Viene segnalata una seconda chiamata, ad es. con l'avviso di chiamata in attesa.

R 2 Digitare il codice.

L'interlocutore 2 risponde e si potrà parlare con lui. L'interlocutore 1 viene messo in attesa.

R 4 Si desidera mettere in comunicazione i due interlocutori.

Digitare il codice.

Idue interlocutori sono messi in comunicazione. I costi delle chiamate vengono addebitate rispettivamente agli utenti che

hanno stabilito i collegamenti.

Chiamata alternata

Sieffettua una conversazione e si desidera parlare con un ulteriore interlocutore, escludendo il primo dalla conversazione.

Premere il tasto R.

Si sente il tono interno di invito alla selezione.

Se si vuole parlare con un interlocutore esterno, digitare prima lo **①**.

Comporre il numero dell'interlocutore desiderato.

Si sente il tono di libero.

L'interlocutore viene chiamato.

L'interlocutore solleva il microtelefono.

Si effettua la conversazione.

La prima conversazione viene messa in attesa.

R 2 Digitare il codice per riprendere la prima conversazione, la seconda conversazione viene messa in attesa. Digitando il codi-

ce si potrà commutare tra i due interlocutori.

oppure

R 0 La conversazione in attesa può essere terminata.

Digitare il codice.

oppure

R 1 La conversazione in corso può essere terminata.

Digitare il codice.

Se si sta effettuando una chiamata alternata tra un interno e un esterno e si riaggancia il microtelefono, la conversazione viene terminata e gli altri due interlocutori vengono messi in comunicazione tra di loro!

Se si sta effettuando una chiamata alternata tra due interlocutori esterni e si riaggancia il microtelefono, la conversazione in corso viene terminata e quella in attesa viene annunciata come »richiamata«.

Se durante la chiamata alternata si premono prima il tasto R e poi la cifra 4, i due esterni vengono messi in comunicazione l'uno con l'altro e la propria conversazione viene terminata. I costi vengono addebitati all'utente che ha avviato le chiamate.

Conferenza a tre

Si sta effettuando una conversazione con un interlocutore e si desidera coinvolgere un ulteriore interlocutore.

Premere il tasto R.

Si sente il tono interno di invito alla selezione.

Se si vuole parlare con un interlocutore esterno, digitare prima lo 0.

₩ Comporre il numero dell'interlocutore desiderato.

Si sente il tono di libero. L'interlocutore viene chiamato.

L'interlocutore solleva il microtelefono.

Si desidera coinvolgere l'interlocutore nella prima conversazione.

R 3 Digitare il codice.

¥ Si effettua la conferenza.

Si desidera escludere il primo interlocutore. L'interlocutore rimane in attesa.

R 2 Digitare il codice.

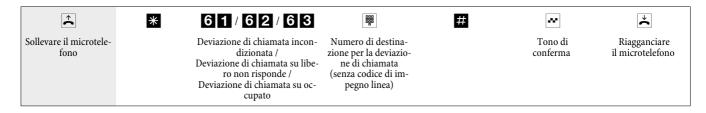
Si parla nuovamente con il secondo interlocutore. Il primo interlocutore rimane in attesa.

La conferenza viene terminata se si riaggancia il microtelefono. Un interlocutore coinvolto a posteriori nella conferenza può riagganciare il microtelefono in un qualsiasi momento. In tal caso l'utente che ha avviato la conferenza rimane collegato con l'interlocutore rimanente.

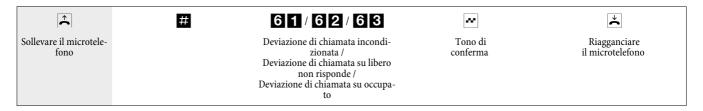
Deviazione di chiamata

In base alla lunghezza del numero telefonico il centralino riconosce automaticamente se la deviazione è impostata verso un derivato interno oppure esterno. Per la deviazione delle chiamate verso l'esterno il numero di destinazione deve essere quindi inserito senza il codice di impegno linea.

Attivare la deviazione di chiamata

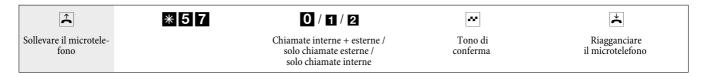


Disattivare la deviazione di chiamata



Esclusione suoneria

Disabilitare la segnalazione delle chiamate per terminali analogici



Abilitare la segnalazione delle chiamate per i terminali analogici

	# 5 7 0	W	*
Sollevare il microtele- fono		Tono di conferma	Riagganciare il microtelefono

Distribuzione delle chiamate (Giorno-/ Notte)

Attivare la distribuzione delle chiamate del servizio giorno/notte per un team



Attivare la distribuzione delle chiamate del servizio giorno/notte per tutti i team

	* / #	9 3 *	~	*
Sollevare il microtele- fono	Distribuzione delle chiamate del servizio giorno / notte		Tono di conferma	Riagganciare il microtelefono

TFE (Türfreisprecheinrichtung) -

Usare una variante di distribuzione delle chiamate per un pulsante del campanello



TFE (Türfreisprecheinrichtung) -

Usare le varianti di distribuzione delle chiamate per tutti i citofoni



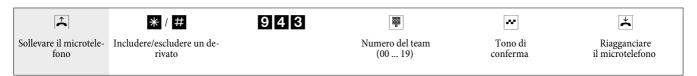
Commutare tutte le distribuzioni di chiamata (tutti i team e chiamate citofoniche)

1	* / #	9 *	w	×.
Sollevare il microtele- fono	Distribuzione delle chiamate del servizio giorno / notte		Tono di conferma	Riagganciare il microtelefono

Teams

Abilitare (log in) / disabilitare (log out) un dispositivo terminale da un team

Questa procedura permette di includere oppure escludere il proprio telefono dal team.



Abilitare (log in) / disabilitare (log out) un dispositivo terminale da tutti i team

Questa procedura permette di includere oppure escludere il proprio telefono da tutti i team.



Attivare le funzioni di posto operatore per un derivato interno



Follow me

Impostare/cancellare la deviazione di chiamata interna



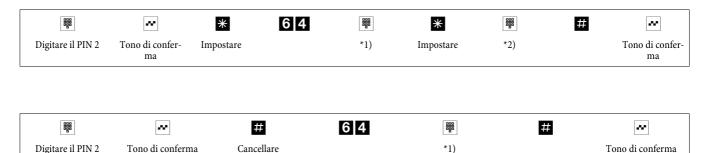
^{*1)} Numero interno le cui chiamate dovranno essere deviate.

Adesso le chiamate vengono segnalate all'interno da cui è stata attivata la funzione seguimi.

Impostare la deviazione di chiamata dall'esterno / cancellare

Sollevare il microtelefono e comporre il numero esterno al quale è stato assegnato il numero di servizio interno del centralino.

Se l'attivazione della deviazione di chiamata da remoto è stata abilitata si sente il tono speciale di invito alla selezione del centralino. Commutare il telefono su selezione a toni:



^{*1)} Numero interno le cui chiamate dovranno essere deviate.

Quindi si sente per circa un secondo il tono di conferma, dopo il collegamento viene interotto e si sente il tono di occupato. Riagganciare il microtelefono.

Selezione in blocco (Austria)



^{*1)} Avviare la selezione premendo il tasto #. Solo adesso la chiamata viene inviata alla centrale telecom.

Instradamento automatico al minor costo (LCR)

Tenere presente che alcuni gestori richiedono l'iscrizione per poter effettuare le chiamate attraverso tale gestore. Alcuni di questi gestori stabiliscono automaticamente un collegamento nel caso di clienti non registrati per effettuare la registrazione. Se si interrompe tale collegamento durante la selezione e si cerca di ristabilirlo di seguito, potrà risultare in chiamate difettose (il collegamento non viene stabilito). In tal caso è necessario disattivare il rispettivo gestore nel LCR-Professional del CD-ROM Win-Tools e di aggiornare i record nel centralino.

La funzione LCR può essere attivata e disattivata sia attraverso il »Professional Configurator« sia con una procedura a cifre dal telefono.

^{*2)} Numero di destinazione per la deviazione di chiamata (su esterno senza codice di impegno linea).

Attivare la funzione LCR



Disattivare la funzione LCR



Sveglia

Impostare la sveglia dal telefono in camera (singola sveglia)



Cancellare sveglia



Impostare la sveglia dal »telefono della reception«

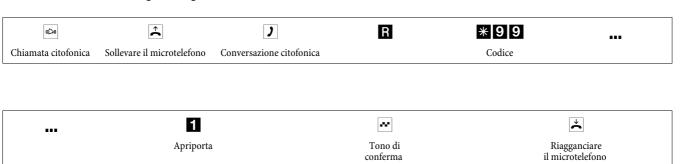
Oltre all'impostazione per mezzo del telefono in camera, in caso dell'impostazione della sveglia dal »telefono reception« (funzione di sistema) si potranno impostare le sveglie per diversi telefoni e per più giorni.

Rispondere alla sveglia



Citofono

Parlare con il citofono / aprire la porta



Azionare l'apriporta



Nota: Se si sente la chiamata citofonica oppure il campanello della porta su un altro telefono e si è autorizzati, si potrà selezionare il numero del citofono e rispondere alla chiamata citofonica.

Aprire la porta dai telefoni ISDN che non supportano la postselezione:

Per aprire la porta terminare la conversazione citofonica e riagganciare il microtelefono. Sollevare nuovamente il microtelefono e selezionare il codice dell'apriporta *991.

Azionamento dell'apriporta da remoto



Funzioni sensore

Attivare e disattivare la chiamata d'allarme



Lista di chiamata d'allarme

I dispositivi terminali inseriti nella lista vengono stabiliti in via preliminare nella configurazione:

0 1 ... 0 6 Lista di chiamata d'allarme 01...06.

Funzione:

O Disattivare la chiamata d'allarme.

1 Attivare la chiamata d'allarme interna.

2 Attivare la chiamata d'allarme esterna.

Contatti di commutazione

In caso di interruzione dell'alimentazione e dopo un reset, i contatti di commutazione sono in posizione di riposo.

Inserire e disinserire il contatto di commutazione

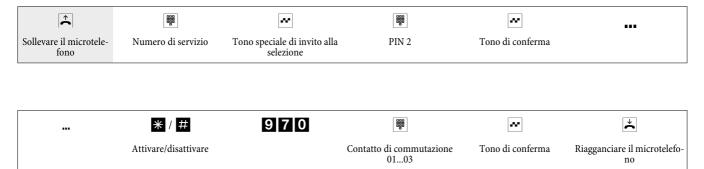


Contatto di commutazione



Il contatto di commutazione viene attivato per l'intervallo impostato nella configurazione (1 ... 999 secondi).

Contatto di commutazione a funzione interruttore (dall'esterno)



Contatto di commutazione a funzione tasto (dall'esterno)





Il contatto di commutazione viene attivato per l'intervallo impostato nella configurazione (1 ... 999 secondi).

Interrompere il collegamento ad Internet dal telefono

Con una procedura di comando un collegamento ad Internet in corso può essere interrotto da qualsiasi telefono.



Codici personalizzabili

Per le seguenti funzioni il software del centralino permette di impostare dei codici personalizzati. In tal caso al codice preimpostato del centralino viene aggiunto un numero telefonico dal piano di numerazione interno del centralino.

I codici modificati possono essere riportati nella tabella. Per la funzione »Attesa di sistema« possono essere assegnati più codici.

Funzione	Stato base del codice	Codice modificato
Codice di impegno linea	0 (UK) 9)	
Attesa di sistema (Quattro codici)	* 5 9 6	

L'uso delle funzioni con i codici modificati avviene come descritto per la rispettiva funzione. Si potrà usare il codice modificato (numero interno) o il codice descritto nel manuale (tranne per il codice di impegno linea).

Costi per il collegamento/ Addebiti

Per ogni chiamata esterna il centralino genera un record degli addebiti. In questi record vengono memorizzate informazioni dettagliate relative alla chiamata.

Ad esempio: Data ed ora, durata della chiamata, numero telefonico del chiamante e del chiamato, tipo di collegamento, addebiti ed eventuali numeri di progetto.

Per la registrazione dei collegamenti esterni entranti ci sono due possibilità.

- Vengono memorizzati solo collegamenti entranti che dispongono di numero di progetto.
- Vengono memorizzati tutti i collegamenti entranti.

Output dei record degli addebiti

Per l'output dei record degli addebiti memorizzati si hanno diverse possibilità. Ad esempio:

- Porta ISDN interna
- Porta USB/LAN

Visualizzazione degli addebiti

I dati della registrazione degli addebiti possono essere visualizzati su ogni dispositivo terminale che supporta tale funzione. Per dispositivi terminali ISDN ed analogici sono disponibili diverse procedure per trasmettere e visualizzare gli addebiti.

Contascatti

Sulla base delle informazioni sugli addebiti trasmesse, il centralino gestisce un contascatti per ogni utente interno. A tale scopo gli addebiti delle singole chiamate vengono sommati. I contascatti per gli utenti interni possono essere visualizzati tramite il menu del centralino o il programma di documentazione addebiti. All'occorrenza questi dati possono anche essere cancellati.

Budget addebiti (limite di addebito)

Per ogni singolo utente interno potrà essere impostato un budget addebiti. In questo budget addebiti viene stabilito l'importo oppure gli scatti che l'utente ha a disposizione. Dopo che gli scatti o l'importo impostati sono esauriti, l'utente potrà effettuare unicamente chiamate interne. Se il limite viene raggiunto nel corso di una conversazione, questa potrà essere portata a termine. Dopo aver aumentato oppure cancellato gli scatti oppure gli importi si potranno nuovamente effettuare chiamate esterne.

Menu di sistema del centralino

Il centralino mette a disposizione dei telefoni di sistema un particolare menu contenente funzioni specifiche. Il menu e le rispettive caratteristiche vengono gestiti esclusivamente nel centralino.

Il menu di sistema mette a disposizione le seguenti funzioni (Esempi):

Rubrica telefonica centrale, Follow me, chiamata diretta, attivare il servizio giorno / notte (distribuzione delle chiamate), registrazione addebiti, LCR, Voicebox.

La lingua in cui vengono visualizzate le informazioni sul display può essere commutata. A tale scopo la lingua desiderata dev'essere impostata per mezzo del programma della rubrica telefonica.

Per accedere al menu del centralino seguire le istruzioni riportate nel manuale del rispettivo telefono di sistema.

Telefoni di sistema

Alle porte ISDN interne del centralino possono essere collegati diversi telefoni di sistema elmeg. Dopo il collegamento al centralino questi telefoni vengono identificati automaticamente come telefoni di sistema. Il centralino mette a disposizione dei telefoni di sistema il menu di sistema ed altre funzioni particolari.

Ai telefoni di sistema ed alle tastiere supplementari (opzionali) dei telefoni di sistema possono essere impostati dei tasti funzione. La descrizione, l'impostazione e l'uso di queste funzioni sono riportati nel rispettivo manuale del telefono di sistema.

Interfono

La funzione interfono può essere usata per comunicare con telefoni di sistema e telefoni ISDN elmeg.

 $Se il collegamento interfono non viene terminato da uno degli interlocutori, dopo un intervallo predefinito nel centralino (ca. 2 minuti). {\it '}$

Permettere/vietare la funzione interfono

^	* / #	590	~	*
Sollevare il microtelo fono	Permettere / disabilitare la funzio- ne interfono		Tono di conferma	Riagganciare il microtelefono

Messa in servizio del microtelefono

Piano di numerazione interno

Alla prima messa in opera del centralino, alcune impostazioni sono già preconfigurate, tra l'altro anche i numeri telefonici interni. Dopo aver acceso il centralino si potrà subito telefonare.

Numeri interni:

- Per il »collegamento di dispositivi terminali ISDN« al bus ISDN interno sono previsti i numeri telefonici interni 20...29.
- Per le porte analogiche sono previsti i numeri interni 10...17, per l'interfaccia CAPI i numeri 30...39 e per il DSL router i numeri telefonici 40...43.
- Numero del servizio interno Come numero di servizio è inserito il numero interno 55. Il numero di servizio permette
 ad un PC l'accesso al centralino tramite la porta ISDN interna. Il centralino può essere configurato per mezzo di una
 porta ISDN interna ed un PC dotato di scheda ISDN.
- Numero di servizio esterno: Nella configurazione da PC al numero di servizio interno 55 viene assegnato un multinumero oppure, in caso di accesso punto-punto, un numero di selezione passante. Solo con questo »numero di servizio esterno« è possibile accedere dall'esterno alle funzioni »Follow me« e »Room monitor« .
- Team 00: Nell'impostazione base, nel team 00 sono inseriti ed abilitati i numeri interni 10, 11 e 20 per l'assegnazione delle chiamate ai team per il servizio giorno e notte.

Impostazione di base

- La porta ISDN esterna è impostata su accesso punto-punto.
- Il PIN1(password) a 4 posizioni è impostato su **0000**.
- Il PIN2 (password) a 6 posizioni è impostato su **00000**.
- La porta ISDN esterna viene impegnata con lo **O**.
- La porta ISDN interna è configurata come »S0-Bus interno«.
- La distribuzione delle chiamate del team 00 è attivata con il »servizio giorno«.
- La chiamata generale è impostata su »chiamare contemporaneamente.
- L'abilitazione alla commutazione per i team non è impostato per nessun dispositivo terminale.
- Tutti i dispositivi terminali sono assegnati al gruppo pick up 00.
- La risposta per assente è possibile da tutti i dispositivi terminali.
- Tutti utenti possono usare la rubrica telefonica.
- Nessuno dei terminali è abilitato a ricevere i messaggi SMS
- Le porte analogiche sono impostate per telefoni con selezione a toni dotati di tasto R (200 ms).
- I terminali collegati sono abilitati per chiamate internazionali.
- La gamma della selezione non è impostata.
- Il numero telefonico del chiamante viene visualizzato.
- Il numero del chiamato viene trasmesso al chiamante.
- L'avviso di chiamata in attesa per terminali a/b non è attivato.
- La rubrica telefonica non contiene dati.
- Musica su attesa: Si sente la melodia 1.
- Non sono memorizzati dati aggiornati per l'ora e la data.
- I contascatti sono azzerati.
- La memorizzazione dei record della documentazione addebiti è disattivata.
- Nei record di addebito i numeri telefonici vengono riportati per interi.
- I record di collegamento per chiamate entranti vengono memorizzati unicamente se viene assegnato un numero di progetto.
- La trasmissione analogica degli addebiti è disattivata.
- La trasmissione analogica del numero telefonico è attivata.
- La funzione keypad per la porta ISDN esterna non è abilitata per nessun dispositivo terminale.
- La frequenza dell'impulso contascatti è impostato su 16 kHz.

- L'accesso da remoto può essere avviato da un qualsiasi terminale.
- L'abilitazione alla commutazione da remoto (Follow me esterno) è disattivata.
- Nel calendario sono inseriti per tutti i giorni della settimana gli orari di commutazione di seguito elencati: Commutazion Notte / Giorno: 8:00 Ore Commutazion Giorno / Notte: 16:00 Ore
- Alla distribuzione delle chiamate team non è assegnato nessun calendario.
- LCR non è attivo.
- La registrazione addebiti è disattivata per tutti gli utenti.
- Per le impostazioni di base per il router cfr. pagina 37.

Prima messa in opera (esercizio telefonico)

Installare il centralino in base alle istruzioni per il montaggio. Si trova sul CD-ROM sotto »Istruzioni per il montaggio«.

Effettuare tutti i collegamenti, compreso il collegamento alla rete di alimentazione a 230V~.

Nell'impostazione base del centralino una chiamata esterna viene signalata ai terminali analogici e al dispositivo terminale ISDN con il numero interno.

Perché i telefoni e dispositivi terminali collegati siano raggiungibili miratamente dall'esterno, nei dispositivi terminali devono essere inseriti i multinumeri (ad es. i numeri telefonici dell'utente nel team 00).

Se il centralino è impostato per l'utilizzo all'accesso punto-punto, inserire nella configurazione da PC nella sezione »Campi di selezione« il prefisso di teleselezione. Solo così è possibile utilizzare funzioni come »deviazione di chiamata« (Partial Rerouting) e »Richiamata automatica».

Nelle impostazioni di base sono stabiliti i numeri telefonici interni. Per mezzo della configurazione da PC si potrà adattare i numeri telefonici interni alle specifiche esigenze. Controllare, con l'ausilio dei manuali dei terminali ISDN, come e con quali impostazioni possono essere usate determinate funzioni

Il centralino supporta il tasto R con i telefoni analogici. Perciò si raccomanda di non riagganciare mai solo brevemente ovvero di non azionare brevemente con la mano la »forcella« altrimenti il centralino riconosce una premere il tasto R invece del riagganciare.

Configurazione di funzioni attraverso un telefono

Diverse impostazioni sono protette attraverso il PIN 1 del centralino. Nell'impostazione di base il PIN 1 è 0000. Conservare il PIN 1 in un posto sicuro. Se si perde il PIN 1 il centralino non potrà più essere configurato tramite telefono. In caso di aver dimenticato il PIN 1 rivolgersi al proprio rivenditore specializzato.

La »commutazione da remoto / azionamento da remoto« è protetta dal PIN 2.

L'accesso da remoto per mezzo del PIN 2 a 6 cifre è solo possibile se questo PIN 2 è stato modificato rispetto all'impostazione di base 000000.

Teleprogrammazione

Questa funzione consente la configurazione del centralino da remoto dal centro di servizio oppure il caricamento dell'attuale software del centralino. Si potrà avviare questa funzione da un derivato del proprio PABX oppure di abilitare il centralino per l'accesso da un PC esterno (ad es. il rivenditore).

Collegamento di servizio da remoto uscente (soluzione a 2 canale B)

Si chiama il centro di servizio. Si è collegati con un tecnico del centro di servizio che spiega la procedura da eseguire.

Appena il tecnico del centro di servizio lo chiede, si preme il tasto R. Si sente il tono interno di invito alla selezione.

* 7 9 2 Digitare il codice.

Se si desiderano effettuare un collegamento con i servizi di manutenzione e diagnosi, digitare il codice * 7 9 4.

₩ Comporre il numero telefonico del centro di servizio.

Terminare la procedura.

Si sente il tono di conferma.

Dopodiché si è ricollegati con il tecnico del centro di servizio.

Collegamento di servizio da remoto uscente (soluzione a 1 canale B)



Se è stabilito un collegamento con il centro di servizio si sente la musica su attesa interna.

Appena i dati sono stati trasmessi il centro di servizio interrompe il collegamento. Si sente il tono di occupato.

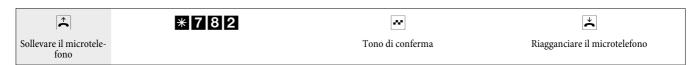
Terminare un collegamento di servizio da remoto entrante attivo

Un collegamento stabilito dal centro di servizio può essere terminato con la seguente procedura.



Impostare l'abilitazione per una chiamata di servizio entrante

Il centralino può essere abilitato per l'accesso da parte di un utente esterno. L'abilitazione del centralino avviene per 30 minuti.



Impostare l'abilitazione per una chiamata di servizio entrante (senza controllo del sottoindirizzo)

Il centralino può essere abilitato per l'accesso da parte di un utente esterno. L'abilitazione del centralino avviene per 30 minuti.



Annullare l'abilitazione per un collegamento di servizio entrante

Si potrà cancellare un'abilitazione programmata per l'accesso di servizio di un utente esterno. In tal caso non viene interrotto il collegamento di servizio già attivo.



Impostazione delle funzioni attraverso un telefono

Dopo l'accesso alla configurazione si potranno impostare le varie funzioni per mezzo dei codici descritti. In fase di programmazione il telefono non è raggiungibile.

Dopo aver concluso con successo una configurazione, si sente il tono di conferma. Adesso potrà essere configurata la successiva funzione. Se si aspetta più di 40 secondi tra un inserimento e l'altro, il centralino termina la configurazione e si sente il tono di occupato. Tutte le impostazioni precedentemente concluse con il tono di conferma vengono memorizzate dopo aver riagganciato il microtelefono. La memorizzazione avviene per la durata di 10 secondi dopo aver riagganciato il microtelefono. In questo intervallo non dovrà essere iniziata una nuova configurazione del centralino oppure interrotta l'alimentazione del centralino.

La seguente procedura deve essere eseguita all'inizio di ognuna delle seguenti configurazioni.

ightharpoonup	* *	•	0000	~
Sollevare il microtele- fono		Tono di conferma	Digitare il PIN 1	Tono di conferma

Modificare il PIN 1 oppure PIN 2

L'abuso del centralino da parte di terzi può essere impedito attraverso diverse funzioni di sicurezza. Le impostazioni del centralino vengono protette da un codice a 4 cifre PIN 1 (codice segreto). L'accesso dall'esterno è protetto da un PIN 2 a 6 cifre.

PIN 1 (a 4 posizioni): Precauzioni per impedire l'abuso del centralino da parte di terzi.

Il PIN 1 è un codice segreto a quattro cifre che protegge le impostazioni del centralino contro l'accesso da persone non autorizzate.

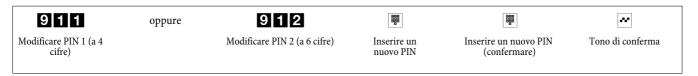
PIN 2 (a 6 cifre): Sicurezza per l'impostazione da telefoni esterni

Devono impedire per le impostazioni:

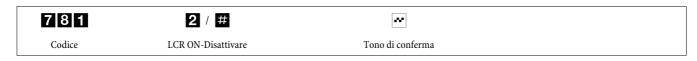
- Deviazione delle chiamate (Follow me) dall'esterno
- · room monitor dall'esterno

che un utente esterno non autorizzato possa usare il centralino. Solo dopo aver inserito il PIN 2 a 6 cifre è possibile utilizzare le funzioni nel centralino da telefoni esterni.

L'accesso da remoto per mezzo del PIN 2 a 6 cifre è solo possibile se questo PIN 2 è stato modificato rispetto all'impostazione di base 000000.



Attivare la funzione Least Cost Routing (LCR)



Commutazione da remoto/ azionamento da remoto: permettere / vietare



Impostare data ed ora



Ripristino dell'output dei record addebiti



Azzerare il contascatti per uno o per tutti gli utenti interni



Impostare il budget addebiti



Cancellare il budget addebiti



Attivare / disattivare il budget addebiti per un utente



Ripristinare le impostazioni di base (Reset)



Reset per uno o per tutti gli utenti interni



Messa in servizio di un telefono IP con modulo DSP

Il centralino è dotato di un modulo DSP. Dopo l'avviamento, il centralino riconosce il modulo e si potrà iniziare con la configurazione al telefono IP.

Questa descrizione rapida si basa sul DHCP impostato nel centralino.

Nella presente descrizione è descritto come esempio il telefono IP elmeg IP290.

Sul CD-ROM si trova un manuale per l'utente con le funzioni attualmente disponibili.

Prima messa in opera

Collegare il centralino attraverso il cavo di rete con il telefono IP. Collegare l'alimentatore a spina e il telefono ed inserire l'alimentazione elettrica.

Impostazione della lingua

Selezionare la lingua desiderata per mezzo dei tasti freccia • • . Premere il pulsante • per confermare la scelta.

Select Language: ← Italiano →

Selezionare la suoneria

Selezionare il paese desiderato per mezzo dei tasti freccia • . Premere il pulsante • per confermare la scelta.

Seleziona tono: ← Australia →

Suoneria Volume: ← Germania →

Selezionare il fuso orario

Selezionare il fuso orario desiderato per mezzo dei tasti freccia • • . Premere il pulsante • per confermare la scelta.

Seleziona fuso orario: ← -10 USA (Honululu) → Seleziona fuso orario: ← +1: Italia (Roma) →

Primo log-in

Nel centralino l'utente deve essere impostato sotto. Inserire l'acronimo utente (ad es. per MSN 22). Questo è composto dal multinumero (MSN) seguito da "@" e l'indirizzo IP del centralino.

Account: 220192.168.1.250

Inserimento di un acronimo per l'MSN22 e l'indirizzo IP 192.168.1.250:

Dopo l'inserimento dell'acronimo utente confermarlo, premendo il pulsante 🚥

03.05 (22) 10:22 DND Agenda Reg. ch

Adesso l'utente è chiesto di inserire la password, se nel centralino è inserita una password come PIN per il log-in.

Se il log-in è riuscito si vede il nuovo numero telefonico (22 sul display).

Centralino e PC

Con il centralino è in dotazione un CD con programmi di configurazione Windows, nonché con ulteriori programmi applicativi e driver.

Al primo avvio del Configuratore il sistema chiede all'utente di inserire il nome utente e la password. Inserire come nome utente »Service« e come password »Service«. Badare alle maiuscole e minuscole! Successivamente, la password e il nome utente potranno essere modificati nella configurazione.

Contenuto del CD-ROM

Il presente manuale contiene una panoramica del software in dotazione. I programmi software non vengono descritti nel presente manuale. Nel caso dovessero sorgere problemi o domande durante l'uso dei programmi, consultare la guida in linea della rispettiva applicazione. I programmi dispongono di una guida in linea dettagliata.

Programmi per l'impostazione del centralino

Professional Configurator:

L'impostazione delle singole funzioni nel centralino avviene tramite la configurazione del centralino. Si potrà impostare i multinumeri (MSN) esterni e di assegnare questi numeri ai singoli utenti interni oppure ad un team composto da diversi interni. Ad ogni utente interno può essere assegnato un nome e per ognuno degli utenti le diverse funzioni (ad es. singole abilitazioni alla selezione, impegno di una linea, registrazione degli addebiti, ...) possono essere impostate separatamente oppure copiate da un altro utente. Con la configurazione vengono inoltre impostati il calendario, i numeri telefonici per la gamma della selezione (numeri permessi e numeri vietati), per la chiamata in emergenza e per le chiamate dirette. Possono essere effettuate anche impostazioni generali del centalino, della registrazione degli addebiti oppure dell'accesso da remoto.

Gestione addebiti:

Il programma Gestione addebiti consente di leggere o cancellare i record di addebito ed i contascatti specifici dei singoli utenti memorizzati nel centralino. I record di addebito letti possono essere valutati per mezzo di diverse funzioni di filtraggio e di ordinamento oppure esportati in altri programmi per la successiva elaborazione.

Ad esempio: Le funzioni di ordinamento permettono di riassumere i record in base agli utenti interni, a numeri di progetto o a numeri telefonici selezionati / trasmessi. Le funzioni di filtraggio permettono di visualizzare i record con determinate caratteristiche. Queste opzioni di filtraggio possono essere impostate dall'utente.

Gestione rubrica:

Il centralino dispone di una rubrica telefonica interna. Si potrà memorizzare un totale di 500 numeri telefonici con i rispettivi nomi. Tutti i telefoni possono accedere a questa rubrica centrale. I telefoni di sistema usano a tale scopo il menu del centralino. Gli altri telefoni scelgono una voce dalla rubrica centrale, digitando un codice. La gestione rubrica sul CD-ROM permette di aggiungere delle voci alla rubrica telefonica. Con la funzione di importazione / esportazione si potrà importare ed esportare i dati per una successiva elaborazione in altri programmi.

ControlCenter:

Il Control Center sorveglia le attività del router per stabilire ed interrompere un collegamento. Indica ad esempio: il provider attraverso il quale è stabilito il collegamento in corso, il percorso del collegamento (ISDN oppure DSL), l'indirizzo IP, la durata del collegamento in corso, la porta, i volumi di trasferimento per download e upload. Inoltre può essere terminato un collegamento in corso oppure stabilito un collegamento nuovo.

Gestione download:

Questo programma permette di caricare tramite PC una nuova versione software nel centralino. Il nuovo software può essere caricato attraverso un'interfaccia USB integrata oppure attraverso l'interfaccia Ethernet »LAN« del centralino. Se il PC dispone già di una scheda ISDN, l'aggiornamento del software può essere effettuato anche attraverso la porta ISDN interna del centralino.

Configurator TAPI:

La configurazione TAPI permette di adattare il driver TAPI ad un programma che utilizza questo driver. Può essere controllato quale MSN è assegnato ad un determinato terminale, può essere stabilito un nuovo nome per la linea e possono essere impostati i parametri di selezione. Configurare il centralino. Quindi deve essere configurata l'interfaccia TAPI. Usare il programma »Configurazione TAPI« nel WINTool Launcher.

LCR Professional

In questa funzione LCR è possibile creare e editare individualmente tabelle di provider e di routing. La configurazione di questa funzione LCR avviene attraverso un programma PC basato su web e fornito in dotazione.

La funzione LCR può essere attivata e disattivata sia attraverso il »Professional Configurator« sia con una procedura a cifre dal telefono.

Programmi applicativi

Adobe Acrobat Reader:

Programma per la visualizzazione e la stampa di documenti PDF.

Driver

Driver USB (Universal Serial Bus):

Riconoscimento e comando del centralino dopo il collegamento alla porta USB del PC. Il driver USB è installato come scheda di rete virtuale con protocollo TCP/IP.

TAPI nella LAN:

Per la rete locale viene fornito un programma »TAPI nella LAN«. Questo programma può essere installato su ogni PC della rete. Questo programma offre la possibilità di gestire l'applicazione TAPI in modo centrale attraverso un'interfaccia, il centralino. Su nessuno dei PC deve essere installata una scheda ISDN. Tenere presente che il software utilizzato per l'applicazione TAPI richiede determinati accordi di licenza con il produttore del software. Fino a 10 utenti il programma »TAPI nella LAN« non richiede una licenza.

CAPI nella LAN:

Per la rete locale viene fornito un programma »CAPI nella LAN«. Questo programma può essere installato su ogni PC della rete. Questo programma offre la possibilità di gestire l'applicazione CAPI in modo centrale attraverso un'interfaccia, il centralino. Su nessuno dei PC deve essere installata una scheda ISDN. Tenere presente che il software utilizzato per l'applicazione CAPI richiede determinati accordi di licenza con il produttore del software. Fino a 10 utenti il programma »CAPI nella LAN« non richiede una licenza.

Note d'installazione per Windows 98

Se sul PC utilizzato è installato il sistema operativo Windows 98, dovranno essere rispettate le seguenti note d'installazione per il driver USB. Tenere a portata di mano il CD originale Microsoft Windows 98.

Nuova installazione

Collegare il PC attraverso il cavo di collegamento USB con l'interfaccia USB del centralino e mettere in servizio entrambi. Inserire il CD-ROM fornito nel lettore CD. Viene avviato l'assistente hardware di Windows 98.

Installare il driver:

- Viene riconosciuto un »Composite USB Device«.
- Azionare il pulsante »avanti«
- Selezionare »Cerca il miglior driver per la periferica (scelta consigliata) « ed azionare il pulsante »Avanti«
- Selezionare il »drive CD-ROM« ed azionare il pulsante »Avanti«
- Selezionare »Driver aggiornato (scelta consigliata) «
- Selezionare »elmeg Txxx USB Remote NDIS Network Device« ed azionare il pulsante »Avanti«
- Per installare il driver USB azionare ancora una volta il pulsante »Avanti«.
- Azionare il pulsante »Completa«

A conclusione dell'installazione corretta nella Gestione periferiche sotto Schede di rete si trova la voce: »elmeg Txxx USB Remote NDIS Network Device«.

Rimuovi driver standard

Se non è stato installato il driver USB della elmeg, Windows installa il driver standard per »Composite USB Device«. Ciò è riconoscibile da una voce nella Gestione periferiche sotto »Universal serial Bus Controller«. Questo driver standard deve essere prima rimosso, quindi si potrà installare il nuovo driver elmeg USB come descritto sotto »Installazione«.

- Disinstallazione del driver:
- Aprire la cartella »Gestione periferiche«
- Rimuovere la voce »Composite Device« sotto »Universal serial bus Controller«
- Rimuovere le voci »elmeg « sotto »Altri componenti «
- Quindi staccare il connettore USB dall'apparecchio e inserirlo nuovamente. L'apparecchio è riconosciuto nuovamente.
- Installare il nuovo driver

Driver CAPI (Common ISDN Application Programming Interface):

Allacciamento del centralino a programmi che mettono a disposizione servizi di comunicazione dati.

Nota importante per l'installazione del driver CAPI

Il driver CAPI non è richiesto per l'accesso ad Internet.

Prima di installare nuovi driver, altri driver CAPI eventualmente esistenti (ad es. i driver di una scheda ISDN installata) dovranno essere rimossi poiché Windows supporta solo una versione CAPI installata.

Per ulteriori informazioni su come cancellare i driver, consultare i manuali dei relativi dispositivi o del sistema operativo.

Possono essere anche usati altri programmi che accedono al driver CAPI del centralino. A tale scopo consultare i manuali dei rispettivi pacchetti software.

In circostanze particolari è necessario di rimuovere dal PC oltre ai driver anche la scheda ISDN installata.

Driver TAPI (Telephony Application Programming Interface)

Allacciamento a programmi che permettono la telefonia supportata da PC.

Ad.es. Guida alla selezione di Windows

Se si desiderano usare il software di configurazione tramite interfaccia USB del centralino, non devono essere installati driver particolari.

Installazione dei programmi del CD-ROM

Quale PC è richiesto:

- IBM o PC compatibile al 100%
- Processore Pentium o simile con frequenza di min 233 MHz
- Memoria (RAM) min. 64 MB
- Una scheda grafica VGA, con ca. 65000 colori, almeno 1024x768 pixel
- Lettore CD-ROM
- porta USB libera
- Sistema operativo Windows 98 / ME/XP / 2000
- 130 MB di spazio su disco per l'installazione
- Per il servizio in rete o DSL attraverso Ethernet una scheda di rete $10/100~\mathrm{Mbit/s}$ installata
- Microsoft Internet Explorer, versione 6.00 o successive

Avviare l'installazione:

Al primo avvio del Configuratore il sistema chiede all'utente di inserire il nome utente e la password. Inserire come nome utente »Service« e come password »Service«. Badare alle maiuscole e minuscole! Successivamente, la password e il nome utente potranno essere modificati nella configurazione.

- Avviare il PC.
- Inserire il CD-ROM nel lettore del PC.

• Attendere un momento, il programma è avviato automaticamente. Se sul PC è stata disattivata la funzione di avvio automatico aprire il file »setup.exe« direttamente dalla directory del CD-ROM in Windows-Explorer (doppio click sul nome del file) o tramite l'opzione »esegui« nel menu di avvio di Windows.

Dopo aver avviato il file si vede la schermata iniziale del CD-ROM.

Configurazione con il PC

Il centralino può essere configurato per mezzo di una porta LAN,USB oppure una porta ISDN interna ed un PC.

- Collegare l'interfaccia USB del centralino con l'interfaccia USB del PC per mezzo del cavo di collegamento USB fornito.
 - Per la configurazione del centralino tramite interfaccia USB si deve disporre di un sistema operativo Windows che supporta l'USB
 - (Situazione 08/2002: Windows 98 / ME / XP / 2000) < C255/2000).
- Collegare un'interfaccia Ethernet »LAN« del centralino con il PC attraverso un cavo Ethernet Cat. 5.

oppure

• Collegare il PC con scheda PC ISDN installata per mezzo di un cavo ISDN con il bus ISDN interno. Se il PC usato è dotato di una scheda ISDN con CAPI 2.0, la configurazione può essere effettuata anche dalla porta ISDN interna del centralino. Questo tipo di configurazione è effettuabile a partire dal sistema operativo Windows 98 / Windows NT4.

Professional Configurator

Questo programma permette di impostare le funzioni del centralino in base alle proprie preferenze. Queste impostazioni potranno quindi essere completate passo per passo e ritrasmesse al centralino. È consigliabile memorizzare la configurazione anche sul PC.

Descrizione della funzione router

Il centralino mette inoltre a disposizione tutte le funzioni per un accesso efficiente ad Internet di un singolo PC oppure di un'intera LAN attraverso xDSL oppure ISDN. Un firewall integrato nel centralino fornisce, insieme a NAT (network address translation), la protezione richiesta. Le funzioni DHCP-Server e DNS-Proxy provvedono a mantenere ad un minimo le operazioni di configurazione richieste sia per il centralino sia per il PC utilizzati.

L'accesso ad Internet per tutti i PC collegati al centralino viene stabilito attraverso un unico collegamento (SUA-single user account). È richiesto soltanto un set di dati di accesso dell'Internet Service Providers (ISP). Possono essere configurati diversi ISP.

Configurazione richiesta per Windows

Quale PC è richiesto:

- IBM o PC compatibile al 100%
- Processore Pentium o simile con frequenza di min 233 MHz
- Memoria (RAM) min. 64 MB
- Una scheda grafica VGA, con ca. 65000 colori, almeno 1024x800 pixel
- Lettore CD-ROM
- porta USB libera
- Sistema operativo Windows 98 / ME /XP / 2000
- 130 MB di spazio su disco per l'installazione
- Per il servizio in rete o DSL attraverso Ethernet una scheda di rete 10 / 100 Mbit/s installata
- Microsoft Internet Explorer, versione 6.00 o successive

Prima messa in servizio e configurazione minima

Al centralino possono essere collegati PC via Ethernet o USB.

Dopo aver collegato il PC al centralino, deve essere selezionare un ISP ggf. ed eventualmente configurare i dati di accesso. Ed eccovi in Internet.

Collegamento del DSL modem con interfaccia Ethernet (10BaseT)

Se si dispone di un accesso DSL, il modem DSL deve essere collegato all'interfaccia WAN/xDSL del centralino. Utilizzare a tale scopo un cavo di rete (Cat.5, 1:1 con connettori RJ-45 su entrambi i lati). Possibilmente questo cavo è già in dotazione con il modem DSL.

Utilizzare un modem DSL con interfaccia Ethernet (10BaseT).

Per il collegamento di un PC attraverso USB

Per il collegamento di un PC al centralino attraverso l'interfaccia USB attualmente sono supportati solo sistemi operativi di Microsoft Windows.

Collegare il PC con il centralino attraverso il cavo USB in dotazione con il centralino. Se sono inseriti entrambi (centralino e PC), il PC riconosce il centralino connesso e parte l'installazione di un driver periferica. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo del PC.

Dopo un collegamento ed una configurazione riusciti, il LED del centralino contrassegnato con »USB« si accende, avviene il traffico di dati attraverso l'interfaccia USB, il LED lampeggia velocemente al ritmo del traffico di dati.

Il driver USB fornito (RNDIS) si collega nella Gestione periferiche del Pannello di controllo Windows come adattatore di rete virtuale. La comunicazione tra il centralino ed il PC connesso attraverso USB avviene con il protocollo TCP-IP.

Per l'installazione dei driver delle periferiche, tenere a portata di mano il CD-ROM WIN-Tools del centralino.

Per il collegamento di un PC attraverso Ethernet oppure Fast Ethernet

Indipendentemente dal sistema opertivo utilizzato (Linux, MAC OS, MS-Windows, Palm-OST, ...) e dal tipo di apparecchio utilizzato (PC, MAC, PDA, Webpad) è possibile utilizzare la funzione di accesso ad Internet del centralino, se gli apparecchi sono collegati via Ethernet op-

pure Fast Ethernet. A tale scopo il centralino dispone dell'interfaccia LAN. L'interfaccia LAN regola automaticamente (da 10 Mbits/ semiduplex a 100 Mbit/s full duplex) la massima velocità di trasferimento raggiungibile con il terminale remoto (PC).

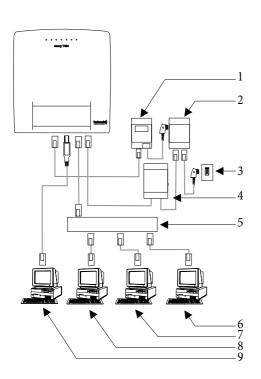
Per il collegamento utilizzare un cavo di rete comune Cat.5. Dopo un collegamento riuscito, il LED del centralino contrassegnato con »LAN« si accende, in caso di traffico di dati attraverso l'interfaccia il LED lampeggia velocemente al ritmo del traffico di dati.

Per ulteriori informazioni riguardanti gli indicatori LED, consultare il capitolo »Indicatori / LED« a pagina 3.

Collegamento di più PC attraverso Ethernet

Si ha la possibilità di collegare un PC direttamente all'interfaccia LAN ed un PC all'interfaccia USB. Per collegare più di questi due PC, si dovrà utilizzare un hub o uno switch.

In seguito alle condizioni di spazio in sito potrebbe essere più conveniente collegare con un cavo di rete più lungo ad es. all'interfaccia LAN, un hub oppure switch e di collegare quindi i PC all'hub / allo switch.



- 1 NT1
- 2 Splitter
- 3 Porta dal gestore della rete
- 4 modem
- 5 HUB / Switch esterno attraverso LAN (100 MBit/s)
- 6 PC di rete collegator al HUB / Switch
- 7 PC di rete collegator al HUB / Switch
- 8 PC di rete collegator al HUB / Switch
- 9 PC il interfaccia USB

Configurazione del PC

Indirizzi IP

Dopo il collegamento di un PC devono essere assegnati gli indirizzi IP. Tenere presente che gli indirizzi IP assegnati ai PC e al centralino devono appartenere alla stessa rete IP. Ciò vale anche se si desidera accedere con diversi PC di una LAN a risorse comuni (ad es. directory condivise, drive di rete, stampanti di rete). Tutti i PC che si trovano nella rete richiedono un indirizzo IP.

Alla consegna il centralino è configurato con l'indirizzo IP 192.168.1.250 ed il server DHCP integrato nel centralino è attivo. Pertanto i PC collegati devono essere configurati in modo da ottenere automaticamente l'indirizzo IP. Questa modalità di esercizio è consigliata per evitare la configurazione manuale complessa degli indirizzi IP dei PC.

Nel caso che si utilizzi già una rete e che si desideri utilizzare il centralino in funzione di server DHCP, potrà essere necessario trasmettere ai PC ulteriori parametri attraverso DHCP.

Modificare questi parametri soltanto se la rete esistente richiede necessariamente queste modifiche. Parametri modificati a caso potranno comportare una perdita completa delle funzioni della rete.

Possono essere configurati i seguenti parametri:

Default TTL

Quando non è possibile raggiungere determinate destinazioni in Internet (un »ping« è risposto con il messaggio »destination unreachable«), può essere utile aumentare il parametro »TTL« (il valore di default è 64) ed indurre tutti i PC configurati via DHCP di farsi riassegnare la configurazione del server DHCP (nell'eventualità riavviare semplicemente il PC).

MTU

Il parametro »MTU« serve per definire la grandezza dei pacchetti di dati utilizzati nella LAN. Attraverso l'accesso DSL ad Internet (quando è utilizzato il protocollo PPPoE, come ad es. nel caso di T-Online) possono essere trasportati soltanto pacchetti con un »carico« di massimo 1452 byte. Pacchetti nel centralino non dovrebbero essere divisi e pacchetti di risposta vanno rimessi insieme. Pertanto è utile utilizzare un »MTU« di 1452 byte per ottenere la massima capacità di trasferimento per il collegamento DSL. Si dovrà tenere presente che in tal caso potrebbe diminuire leggermente la velocità di trasferimento raggiungibile nella LAN.

DHCP lease time

Il »Lease Time« è il tempo in secondi per il quale un client LAN mantiene l'indirizzi IP assegnatogli prima che questo venga rimesso nel pool di indirizzi del server DHCP. Un client LAN può aumentare automaticamente la durata individuale

Gateway di default

Come »gateway di default« dovrebbe essere inserito 0.0.0.0 (jolly per l'indirizzo IP del router) se l'accesso ad Internet deve essere realizzato attraverso il router.

Domain Suffixes

I parametri »Domain Names« e »DNS-Server« dovranno essere configurati soltanto se si gestisce un server DNS nella LAN.

Netbios Name Servers

Il parametro »Netbios Nameserver« serve per la risoluzione dei nomi dei PC Windows se è utilizzato un server WINS nella LAN. Questo parametro dovrà essere configurato soltanto se si gestisce un server WINS nella LAN.

Time Server

Il parametro »Time Servers« serve per la notifica dell'indirizzo IP del »Fornitore di tempo« se i PC utilizzati sono in grado di gestire il NTP (Network Time Protocol) (Windows XP, Linux).

Server DNS

Le richieste DNS di computer nella LAN sono normalmente inoltrati dal DNS proxy ad uno o più server DNS esterni. Gli indirizzi dei server DNS esterni possono essere rilevati dinamicamente o configurati in modo fisso nel router. Per ridurre i tempi on-line è possibile inserire tre indirizzi di server DNS.

Server DHCP e assegnazione degli indirizzi IP

Per mezzo del DHCP (Dynamic Host ConfigurationProtocol) i PC possono ricevere automaticamente una grande parte della configurazione richiesta per la connessione LAN ed Internet. Il server DHCP integrato nel centralino è in grado di fornire ad un totale di 100 PC (client) la corrispondente configurazione. Gli indirizzi IP sono assegnati in modo dinamico ai client. Il servizio server DHCP del centralino è attivato nell'impostazione base.

La configurazione del server DHCP integrato può essere effettuata sotto »Assegnazione indirizzo rete«.

Il primo indirizzo IP assegnato dal server DHCP può essere configurato. L'assegnazione degli indirizzi IP richiesti ai PC (client DHCP) avviene in ordine crescente. Per PC connessi attraverso Bluetooth (cfr. pagina) oppure RAS (cfr. pagina 41) nella rete locale, sono riservati sempre ulteriori 11 indirizzi IP per il server DHCP. Quando il server DHCP integrato è inserito, per i client RAS sono utilizzati sempre gli 11 indirizzi IP successivi alla gamma di indirizzi DHCP configurata.

Quando il server DHCP è disinserito, per i client RAS sono utilizzati sempre gli 11 indirizzi IP successivi all'indirizzo DHCP iniziale.

Se si seleziona una configurazione in cui alcuni PC ricevono l'indirizzo IP via DHCP mentre altri (ad es. server) utilizzano indirizzi IP fissi (configurati manualmente), si dovranno rispettare i seguenti criteri:

• Tutti gli indirizzi IP devono fare parte della stessa rete IP. Vuol dire che la parte rete dell'indirizzo IP (e quindi anche la maschera di rete) deve essere identica. Esempio:

Indirizzo IP del centralino: 192.168.1.250
 Maschera IP di rete del centalino: 255.255.255.0
 Parte di rete degli indirizzi IP: 192.168.1.xxx

Primo indirizzo IP utilizzabile:192.168.1.1

• (Maschera di rete: 255.255.255.0)

Ultimo indirizzo IP utilizzabile: 192.168.1.254
 (Maschera di rete: 255.255.255.0)

Primo indirizzo IP per DHCP: 192.168.1.50 (secondo la configurazione)
 Ultimo indirizzo IP per DHCP: 192.168.1.69 (secondo la configurazione)

• Quantità di indirizzi IP con DHCP: 20

• Indirizzi IP per RAS via DHCP (11 indirizzi riservati)

Primo indirizzo IP: 192.168.1.70 Ultimo indirizzo IP: 192.168.1.80

• Nessun indirizzo IP deve essere utilizzato allo stesso tempo da più di un client. Per l'esempio riportato in alto vuol dire che gli indirizzi IP da 192.168.1.2 fino a 192.168.1.49 nonché da 192.168.1.81 fino a 192.169.1.249 nonché da 192.168.1.251 fino a 192.169.1.254 potranno essere utilizzati per PC con un indirizzo IP fisso configurato manualmente.

Gli ulteriori parametri del DHCP configurabili con l'azionamento del pulsante »Esteso« permettono di utilizzare il server DHCP integrato anche in ambienti LAN esistenti.

Configurazione dell'Internet Servicei Providers (ISP)

Un Internet Service Provider mette a disposizione la »porta d'ingresso« ad Internet. Si distingue tra ISP con cui si stipula un contratto (ad es. T-Online) e provider Internet-by-Call (ad es. Freenet) che sono addebitati sulla bolletta del telefono.

Il tipo di accesso è indipendente dalla tariffazione che potrà essere effettuata ad es. in base al tempo, al volume o come flatrate.

Con il centralino la connessione ad Internet può essere stabilita nei seguenti modi:

- Attraverso collegamenti ISDN (per mezzo del protocollo PPP con uno o due canali B ISDN, cioè con 64 kBit/s o 128 kBit/s).
 - Per questi collegamenti, come dati di accesso sono richiesti il numero da selezionare, il nome dell'utente (user name), la password, all'occorrenza ulteriori informazioni quali l'indirizzo IP del nameserver ed indicazioni sulla compressione dati utilizzata (VJH).
- Via PPPoE attraverso xDSL (ad es. ADSL T-DSL) in combinazione ad un modem DSL compatibile con l'Internet Service Provider utilizzato.
 - Per questi collegamenti, come dati di accesso sono richiesti il nome dell'utente (user name) e la password.
- Attraverso xDSL (ad es.B: SDSL) in combinazione ad un modem DSL compatibile con l'Internet Service Provider utilizzato con un indirizzo IP pubblico fisso. Per questi collegamenti è richiesto l'indirizzo IP pubblico assegnatovi, l'indirizzo IP del successivo gateway (next hop) e l'indirizzo IP del nameserver del provider utilizzato.

Internet-by-Call

Il Professional Configurator del centralino contiene una lista di ISP Internet-by-Call da cui potrà essere selezionato un provider. Il vantaggio è di poter stabilire subito un collegamento Internet senza aver stipulato un contratto. (i dati di accesso richiesti sono già contenuti nel software di configurazione per gli ISP Internet-by-Call elencati). Tale configurazione potrà essere modificata se si decide ad esempio di voler stipulare un contratto con un provider (attualmente ciò è richiesto ad es. per tutti i provider DSL).

- Configurazione fallback di più ISP »Internet funziona sempre«
- Nel centralino possono essere configurati diversi ISP.
- Si dispone di un accesso DSL non sempre disponibile. In tal caso il centralino potrebbe essere configurato in modo che cerchi di stabilire automaticamente la connessione ad Internet via DSL. Nel caso che tale tentativo fallisse, la connessione ad Internet potrà essere stabilita via ISDN attraverso un altro ISP.
- Si utilizza un provider che non è raggiungibile sempre (alcuni provider Internet-by-Call hanno tariffe molto convenienti, ma negli orari di punta i loro nodi di accesso sono sovraccarichi in seguito alla forte richiesta). In tal caso è consigliabile configurare diversi provider Internet-by-Call. Il router tenterà automaticamente di stabilire il

collegamento con uno degli ISP configurati.

L'ordine in cui dovrà essere tentato di stabilire il collegamento attraverso gli ISP configurati può essere modificato facilmente (»Ordine di fallback« verso il basso / verso l'alto). Inoltre, si ha la possibilità di impostare per ogni ISP configurato il numero di tentativi per stabilire una connessione ad Internet ed il tempo tra un tentativo e l'altro. Trascorso il tempo di attesa tra i tentativi e raggiunto il numero di tentativi configurato, il sistema passa al successivo ISP della lista.

Il centralino stabilisce automaticamente una connessione ad Internet quando viene trasmesso un pacchetto di dati ad Internet. Ciò avviene automaticamente quando si inserisce nel browser ad es. http://www.Funkwerk-ec.com.

L'addebito delle spese avviene attraverso la bolletta del telefono del gestore della rete.

Interrompere la connessione ad Internet

- Nella barra degli strumenti cliccare sull'icona del »ControlCenters« e selezionare »Interrompi collegamento verso il provider«.
- Il collegamento è interrotto automaticamente dopo un periodo impostabile in cui non sono stati trasportati dati in Internet. Questa funzione può essere attivata o disattivata nella configurazione.

Se si imposta un valore troppo alto per il parametro »Interruzione dopo inattività«, in caso di tariffazione a tempo potranno risultare notevoli costi.

Se è stata richiesta una tariffa flatrate dall'ISP, il parametro »Interruzione dopo inattività« può essere impostato a 0. In tal caso il centralino non interromperà la connessione ad Internet automaticamente, ma stabilirà una connessione se richiesta (ad es. dopo un'interruzione del collegamento da parte dell'ISP. Se sono stati configurati diversi ISP, badare ad effettuare tale impostazione per l'ISP corretto della lista.

Situazione di utilizzo del Fallback

Si è in possesso di un accesso DSL della Deutsche Telekom AG e T-Online è stato selezionato come ISP.

Si configurano tre ISP:

- 1. Accesso ad Internet attraverso T-DSL (T-Online). In tal caso il centrlino utilizza il protocollo PPPoE sull'interfaccia WAN. Inserire i dati di accesso (evidenziare l'ISP nella lista, campo »Modifica«, campo »Dati di accesso T-Online«)
- 2. Accesso ad Internet attraverso ISDN (T-Online). Il centralino utilizza un collegamento ISDN (ed il protocollo PPP). Inserire gli stessi dati di accesso (evidenziare l'ISP nella lista, campo »Modifica«, campo »Dati di accesso T-Online«)
- 3. Accesso ad Internet attraverso un provider Internet-by-Call. Il centralino utilizza un collegamento ISDN (ed il protocollo PPP). Se si seleziona un provider Internet-by-Call dalla lista preparata, i corrispondenti parametri (»Dati d'accesso«, »Numero telefonico«) sono già configurati.

Se l'accesso DSL dovesse essere disturbato, a termine del tempo configurato il centralino cercherà di stabilire il collegamento ad Internet per tante volte quanto è impostato nel campo »Tentativi di collegamento-numero. Questa funzione può essere attivata o disattivata nella configurazione. La distanza tra i tentativi è impostato con il parametro »Tentativi di collegamento-tempo « nell'opzione della configurazione Rete Internet. Il numero di tentativi di collegamento e la distanza tra un collegamento e quello successivo possono essere impostati separatamente per ogni ISP configurato.

Quindi il centralino cerca di stabilire il collegamento con il successivo ISP configurato.

Se il collegamento è interrotto e dovrà essere ristabilito più tardi, il ciclo riprende dal primo ISP inserito nella lista.

Firewalls

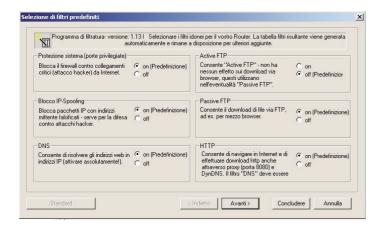
Con l'utilizzo di NAT i PC collegati al router sono già protetti bene contro attacchi attraverso Internet.

Per un'ulteriore protezione si potrà utilizzare il pacchetto Filter Firewall integrato. Un firewall rappresenta un muro logico per i pacchetti di dati trasferiti tra Internet e la LAN che contiene »buchi« (regole firewall, chiamati anche filtri) per determinati pacchetti. Il firewall fa transitare i pacchetti di dati desiderati. Allo stato di fornitura il firewall è configurato in modo che potranno transitare tutti i dati trasmessi in direzione Internet.

Ad eccezione del »filtro Netbios«: Questo filtro impedisce il trasferimento di richieste di nome Netbios di PC Windows verso Internet. Considerato che i nomi dei PC Windows della LAN non sono noti in Internet, non fa senso stabilire un collegamento Internet per l'inoltro della richiesta del nome (nell'eventualità sorgerebbero notevoli costi poiché queste richieste di nome sono molto frequenti, comportando che la connessione ad Internet non verrebbe mai interrotta).

I filtri sono descritti da regole, la cui configurazione richiede conoscenze da esperto sulla famiglia di protocolli TCP/IP. Il firewall di cui è dotato il centralino può essere configurato facilmente con l'ausilio del Filter Wizard. Qui si dovrà unicamente indicare se si desidera permettere l'accesso ad Internet a determinate applicazioni indicate con una descrizione testuale.

Per avviare il Filter Wizard cliccare con il mouse sul simbolo »Filter Wizard« nel ramo di configurazione »Filtro di Rete«. Dopo un avvertimento che con l'avvio del Filter Wizard vengono cancellati tutti i filtri configurati fino a quel momento, è visualizzata la seguente maschera:



Il Filter Wizard può essere avviato nuovamente in un qualsiasi momento per caricare una configurazione modificata nel centralino. Per trasmettere ed attivare i filtri, azionare i pulsanti Invio dei dati di configurazione. Dopo l'invio dei dati la nuova configurazione è attivata nel centralino, interrompendo una connessione ad Internet esistente.

Il collegamento è ristabilito appena deve essere trasferito un pacchetto di dati su Internet che il firewall fa transitare in conformità alla rispettiva configurazione.

Nota bene:

Tenere presente che dopo l'azionamento del pulsante Invia, l'intera configurazione del centralino è soprascritta. Pertanto è raccomandato di leggere e salvare la configurazione del centralino in un file prima di modificare la configurazione dei filtri!

Consigliamo di accettare le preimpostazioni del Filter Wizard, almeno che non si noti che una delle applicazioni utilizzate non riesca a instaurare una connessione ad Internet. In tal caso, verificare se il Filter Wizard offre un filtro adatto. Ad intervalli regolari, Elmeg prepara un database aggiornato per il Filter Wizard che viene messo a disposizione sul sito Internet www.Funkwerk-ec.com.

Tenere presente che tutti i filtri generati con il Filter Wizard si basano sulla circostanza che sono rifiutati tutti i pacchetti ad eccezione di quelli per i quali esiste una regola adatta. Più filtri sono configurati per il centralino e maggiore sarà il tempo macchina richiesto per l'elaborazione dei filtri. Pertanto potrà verificarsi che la massima capacità di trasferimento raggiungibile dal centralino diminuisse leggermente.

Per ulteriori informazioni riguardanti la configurazione del filtro firewall, consultare la guida e la documentazione all'interno del CD-ROM in dotazione.

Addebiti per connessioni ad Internet

Il centralino è in grado di memorizzare un totale di 500 record di addebito. Anche in caso dell'interruzione dell'alimentazione i record degli addebiti non vengono cancellati.

Anche per le connessioni del router il centralino genera una documentazione addebiti. In questi record vengono memorizzate informazioni dettagliate relative alla chiamata. Ad esempio: Data ed ora, durata della chiamata, numero telefonico del chiamante e del chiamato, tipo di collegamento, addebiti ed eventuali numeri di progetto.

Tenere presente che solo il gestore della rete registra in modo vincolante gli addebiti.

Per garantire la sicurezza dei dati personali si consiglia di utilizzare su tutti i client LAN un virus-scanner. Per proteggere i dati personali l'utilizzo di un tale software è indispensabile.

Einwahl ins LAN (RAS)

Un server di accesso remoto (Remote Access Server - RAS) permette ad esempio ad un collaboratore del servizio esterno di accedere da remoto alla rete locale ed attraverso la rete ad Internet. L'accesso da remoto può essere effettuato tramite un accesso ISDN.

L'accesso da remoto è protetto da un nome utente e da una password. Se il collegamento viene effettuato solo da una destinazione esterna, si potrà controllare il numero telefonico, ottenendo un'ulteriore protezione. L'accesso può essere abilitato per un totale di 8 utenti. Per ogni utente può essere abilitato l'accesso a Windows (accesso al computer, ai file o alla stampante) e l'accesso ad Internet.

Tenere presente che questo accesso non è protetto da un firewall!

 $Ad un \ PC \ che \ accede \ alla \ rete \ locale \ tramite \ RAS \ viene \ assegnato \ automaticamente \ un \ indirizzo \ IP \ dal \ server \ DHCP \ integrato.$

Appendice

Problemi e rimedi

 $Non \, tutti\, i\, malfunzionamenti\, sono\, riconducibili\, ad\, un\, vero\, difetto\, del\, centralino.\, Controllare\, l'impianto\, in\, base\, alle\, informazioni\, di\, seguito\, elencate.$

Descrizione del malfun- zionamento	Possibili cause	Rimedio
Dopo aver sollevato il mi- crotelefono non si sente il tono di invito alla selezio- ne.	Il centralino non è collegato cor- rettamente alla rete di alimenta- zione.	Controllare la presa di rete 230V~ (collegare ad es. una lampada)
	Alimentatore di rete / spina non inseriti correttamente	Controllare il collegamento tra il centralino e la presa di rete (230V~)
	Dispositivo terminale difettoso	Sostituire il dispositivo terminale / controllarlo su un'altra porta
	Presa del telefono difettosa, instal- lazione difettosa	Controllare le prese / le porte del centralino
	Impostazioni del centralino distur- bate, errore nella programmazione del centralino	Staccare e ricollegare l'alimentatore di rete. Effettuare il reset del centralino.
Non vengono segnalate chiamate interne.	Esclusione suoneria (Esclusione suoneria) ist aktiviert.	Disattivare la funzione Esclusione suoneria
	È attivata la deviazione di chiama- ta verso un altro numero telefoni- co (si sente il tono speciale di invi- to alla selezione).	Cancellare la deviazione di chiamata.
Non vengono segnalate chiamate esterne.	Vale quanto specificato per »Non vengono segnalate chiamate interne«.	
	Il centralino non è collegato cor- rettamente con il NT1 del gestore di rete.	Controllare il collegamento tra il centralino ed il NT1.
	Il multinumero (MSN) non è inserito bene oppure assegnato correttamente nel centralino.	Controllare la configurazione da PC del centralino.
Nota: Controllare se l'acce	sso base ISDN funziona correttamen	te o se possibilmente non è ancora stato abilitato dal gestore di rete. Contattare eventualmente il gestore di rete.
Non è possibile effettuare chiamate esterne uscenti.	Il dispositivo non è abilitato alle chiamate esterne.	Controllare nella configurazione da PC del centralino le impostazioni relative al rispettivo derivato.
Non è possibile effettuare chiamate esterne uscenti.	È stato raggiunto il limite di addebito (budget addebiti).	Controllare nella configurazione da PC del centralino le impostazioni relative al rispettivo derivato. Aumentare il limite di addebito oppure azzerare il contascatti
	Il numero esterno composto è elencato tra i numeri vietati della gamma della selezione.	Controllare nella configurazione da PC del centralino le impostazioni relative alla gamma della selezione
Non è possibile stabilire collegamenti esterni con determinati interlocutori.	I numeri esterni composti sono elencati tra i numeri vietati della gamma della selezione.	Controllare nella configurazione da PC del centralino le impostazioni relative alla gamma della selezione
Non è possibile inoltrare una chiamata esterna (chiamata intermedia).	Il tasto di chiamata intermedia del telefono è configurato male.	Controllare le impostazioni del tasto di chiamata intermedia: »Tasto R«, tempo flash 80-120 ms. oppure modificare le impostazioni nella configurazione sotto »Utente interno«. Attenzione: Con i telefoni con selezione ad impulsi non è possibile effettuare chiamate intermedie.
Se il centralino viene colle	gato all'interfaccia USB del PC ed il P attivate / sono d	C lo riconosce, si accende la spia USB del centralino. In caso contrario le interfacce USB del PC non sono ifettose oppure i driver del centralino non sono installati.
	Vale quanto specificato per i problemi elencati in alto (non è possibile stabilire collegamenti interni/esterni).	
Non è possibile stabilire un collegamento attraver- so l'interfaccia USB del centralino.	Le interfacce USB del PC non sono attivate oppure non funzionano bene.	Controllare nel pannello di controllo (cartella »Sistema« - »Gestione periferiche«), se le interfacce USB del PC sono attivate.

Descrizione del malfunzionamento	Possibili cause	Rimedio
	I driver del centralino non sono stati caricati correttamente.	Controllare nel pannello di controllo (cartella »Sistema« - »Gestione periferiche«), se il centralino è installato correttamente. Un punto interrogativo davanti alla voce del centralino indica un driver caricato / installato difettosamente. Inserire il connettore USB del centralino nuovamente nel PC oppure riavviare il PC.
La richiamata automatica esterna non è possibile.	Per l'accesso punto-punto non è stato inserito il numero telefonico dell'impianto.	Inserire nella configurazione da PC sotto Numeri telefonici esterni.
Il conto degli addebiti del- la Gestione addebiti è maggiore o inferiore di un fattore fisso.	trasmissione dell'importo in valuta	Richiedere la procedura desiderata dal gestore oppure modificare il fattore di addebito nella Gestione addebiti e nel Professional Configurator.

Dati tecnici

Centralino:

Dimensioni L x A x P: 295 x 305 x 60 mm

Peso appr.: 1,6 kg

Temperatura ambiente: 5° c...40° c

Tensione di rete: 230 V~

Potenza nominale assorbita appr. 8 VA

con 2 telefoni inseriti:

Potenza massima assorbita: 25 VA

Frequenza: 50 Hz

Classe di protezione:

Lunghezza cavo di collegamento: appr. 2 metri

Porte ISDN:

Lunghezza del cavo ISDN: appr. 3 metri

Porta ISDN esterna: Protocollo DSS1, accesso punto-multipunto

Protocollo DSS1, accesso punto-punto

Porta ISDN interna: Protocollo DSS1, accesso base punto-multipunto

Interfacce ISDN: Potenza di alimentazione ca. 2,5 W

Struttura di canale: B+B+D

Lunghezze cavo ISDN con 0,6 mm Bus passivo corto: max. 120 metri

Diametro del conduttore:

Interfacce analogiche:

Alimentazione (centralino): simmetrica, 25 mA a 600 Ohm

Lunghezza massima del cavo fino aiconduttore con sezione 0,4 mm = 1 kmtelefoni in caso di collegamento conconduttore con sezione 0,6 mm = 2 km

cavi per installazioni:

Modalità di selezione: Modalità di selezione a toni

Modalità di selezione ad impulsi

(funzioni limitate)

Tempo di carattere: > 40 ms e < 100 ms

Tempo di intervallo: 80 ms

Tensione di segnalazione: U eff. appr. $35 \text{ V} \sim$

Frenquenza di segnalazione: $50 \text{ Hz} \pm 8\%$

Tempo flash impostabile: da 100ms a 1000ms a passi di 100ms

(Stato base 200ms)

Interfaccia USB:

Lunghezza cavo USB: appr. 3 metri

Dispositivo terminale: Terminale Self powered

Classe di velocità: Full Speed

Porte Ethernet:

LAN 10/100MBit/s attraverso presa RJ45

WAN/xDSL 10MBit/s attraverso presa RJ45

Indice analitico

A	CLIP
Abbonato disturbatore (identificazione) 12	Codici personalizzabili
Accesso punto-multipunto44	Collegamento del DSL modem
Accesso punto-punto	Collegamento di servizio da remoto entrante 27
Accesso remoto	Collegamento di servizio da remoto uscente 27
Addebiti per connessioni ad Internet 40	Collegamento in rete (ECT)
Adobe Acrobat Reader	Conferenza
ADSL	Conferenza a tre
Annuncio	Configurazione
Annuncio con musica di sottofondo 5	Configurazione con il PC
Appuntamento	Configurazione richiesta
Apriporta	Configurazione TAPI
Assegnare numeri di progetto	Contascatti
Assegnazione degli indirizzi IP	Contatto di commutazione
Attesa di sistema	ControlCenter
Attivare la funzione LCR	Costi per il collegamento
Automatica richiamata impostare	D
Avviso di chiamata in attesa	D. 1.1.11
rispondere	Dati della conversazione
•	Dati di addebito
В	Dati permessi
Budget addebiti	Dati tecnici
Budget degli addebiti	Descrizione
С	Descrizione della funzione router
	Deviazione di chiamata
CAPI nella LAN	DHCP lease time
CD-ROM	Dichiarazione di conformità
contenuto	Dimensioni del centralino
procedura di installazione	Dispositivo combinato
Centralino e PC	Distribuzione delle chiamate
Chiamata	Distribuzioni delle chiamate dei team
rispondere	Domain Suffixes
Chiamata alternata	Driver CAPI
Chiamata d'allarme	Installazione (nota importante)
Chiamata intermedia	Driver del CD-ROM
Chiamata intermedia verso il chiamante in avviso 14	Driver TAPI
Chiamate	Driver USB
esterne	E
interne	POT (C , I , I , I ,)
Chiamate accoppiate	ECT (trasferta di una chiamata)
Chiamate esterne con l'impegno automatico della linea 8	Einwahl ins LAN
Citofono	Esclusione suoneria

Esclusione suoneria	ISP	
Ethernet	Istruzioni in breve	
F	IWV	
Fallback	K	
Fast Ethernet	Keypad (rete diretto)	
Filtro Netbios		
Firewalls	L	
Flash	LED del centralino	
Follow me	Limite di addebito	
Follow me dall'esterno Impostare / cancellare 19	Lingua	
Funzioni	Lista di chiamata d'allarme	
Funzioni im Rete ISDN	M	
Funzioni sensore		
	Marcatura CE	
G	Maschera IP di rete	
Gateway	Melodia	
Gateway di default	Menu di sistema	
Gestione addebiti	Messa in opera del centralino 26	
Gestione download	Messa in servizio di un telefono IP 30	
Gestione rubrica	Messaggio in uscita	
I	MFV	
1	Modalità di selezione	
Identificazione di abbonato disturbatore 12	Modalità di selezione ad impulsi 44	
Impegno automatico della linea urbana 8	MTU	
Impostare la deviazione di chiamata dall'esterno 19	Musica di sottofondo5	
Impostare la richiamata automatica 9	N	
Impostare la sveglia dal »telefono della reception« 20		
Impostare la sveglia dal telefono in camera 20	Netbios	
Impostazione delle funzioni attraverso un	Netbios Name Server	
telefono	Non trasmettere il proprio numero temporaneamente 10	
Impostazione di base	Numero del servizio	
Indicatori	Numero telefonico	
Indirizzi IP	per la chiamata successiva	
Informazioni per la sicurezza	0	
Installazione	Output dei record degli addebiti	
avviare	Output der record degn addeont	
dei programmi del CD-ROM	P	
del driver CAPI	Parlare contemporaneamente con due interlocutori 16	
Interfono	Partial Rerouting	
Internet Service Provider	PC	
Internet-by-Call	requisiti	
Interrompere il collegamento ad Internet dal telefono 22	Permettere / disabilitare l'avviso di chiamata in attesa 14	
Interrompere la connessione ad Internet	Peso	
Interruzione dell'alimentazione 2		

Piano di numerazione interno	Rubrica	
Pick up	S	
PIN 1		
Precauzioni per impedire l'abuso da parte di terzi 28	Segreteria telefonica	
PIN 2	Selezione ad impulsi	
sicurezza per impostazioni dall'esterno 28	Selezione breve dalla rubrica telefonica	
Prefisso di teleselezione	Selezione in blocco	
Prenotazione della porta ISDN esterna	Server DHCP	
Prenotazione di un fascio	Server DNS	
Prima messa in opera	Simboli	
Problemi e rimedi	Sveglia	
Professional Configurator	T	
Programma di configurazione Windows 31	TAPI nella LAN	
Programmi PC del CD-ROM	Tasto Flash	
Adobe Acrobat Reader	t-DSL	
Protezione dialer	T-DSL	
Pulire	Teams	
R	Telefonare	
DAC 41	Telefonare contemporaneamente con due	
RAS	interlocutori	
Requisiti del PC	Telefoni di sistema	
Rete diretto (keypad)	Telefono della reception	
Richamata (automatica)	Telefono in camera	
impostare	Teleprogrammazione	
Richiamata (automatica)	Temperatura ambiente	
cancellare	Terminali analogici	
impostare	Trasferire	
su libero non risponde	Trasferire una chiamata	
su occupato 9	TTL	
Richiamata automatica		
cancellare	U	
su libero non risponde 9	Uso	
su occupato 9	Uso der Telefoni di sistema	
Richieste di nome Netbios	v	
Ripresa	V	
da chiamate	Visualizzazione degli addebiti	
dal segreteria telefonica 9	W	
Rispondere ad una chiamata in attesa 14		
Risposta per assente per un determinato derivato 9	Windows 95 / NT4	
Room monitor11		

Istruzioni in breve

Le presenti istruzioni in breve spiegano l'uso dei dispositivi terminali analogici. Se con l'uso di dispositivi terminali ISDN non si riesce ad usare una delle funzioni descritte si prega di consultare il manuale del dispositivo terminale ISDN.

Risposta per assente

Risposta per assente

Chiamate interne

Chiamata interna

Chiamata interna per impegno automatico esterno.

Chiamate esterne

♣ O * J Chiamata esterna

Chiamata esterna per impegno automatico esterno.

Trasmissione del proprio numero identificativo (MSN)

O ... 9 Indice MSN

Non trasmettere il proprio MSN temporaneamente (CLIR)

Non trasmettere il proprio MSN temporaneamente (CLIR)

Selezione numero telefonico dalla rubrica telefonica

Scegliere il numero telefonico tramite codice di selezione breve dalla rubrica del

centralino

Trasferta della chiamata (Messa in comunicazione)

Trasferta interna con annuncio

☐ Trasferta interna senza annuncio

 ▶ R ♥ ▶

 Chiamata intermedia

Terminare la chiamata intermedia per dispositivi terminali analogici

Collegare due interlocutori esterni

Chiamata alternata

Chiamata alternata (chiamata intermedia)

Chiamata alternata tra gli interlocutori

Richiamata su occupato

Prenotare la richiamata automatica

Cancellare la richiamata automatica

Conferenza a tre

☐ Chiamata intermedia

 ▶ R 3 ¥

 Conferenza a tre

Ritorno alla chiamata alternata

Avviso di chiamata in attesa

Rispondere ad una chiamata in attesa. Il collegamento è messo in attesa

Riprendere una chiamata in attesa collegamento in attesa viene interrotto

Rifiutare una chiamata in attesa

Annuncio

Annuncio verso un utente

Distribuzione delle chiamate

Attivare tutte le distribuzioni di chiamata del servizio giorno

⚠ # 9 * ☑ ★ Attivare tutte le distribuzioni delle chiamate citofoniche del servizio notte

Distribuzione delle chiamate ai team

Abilitare un utente in un team

🖺 # 9 4 3 0 0 ... 1 9 🖷 Disabilitare un utente da un team

⚠ ※ 9 3 ※ ☑ ★

Attivare la distribuzione delle chiamate del servizio notte per tutti i team

Deviazione di chiamata

Attivare deviazione di chiamata »subito«

Attivare la deviazione di chiamata »su assente«

Attivare la deviazione di chiamata »su occupato«

Cancellare la deviazione di chiamata »incondizionata«

Cancellare la deviazione di chiamata »su assente«

Cancellare la deviazione di chiamata »su occupato«

Follow me

☐ *** 6 4 #** # *** ∴** Impostare Follow me interno

Cancellare Follow me interno

Room monitor

Abilitare il room monitor

Room monitor da interno

Esclusione suoneria

Disattivare chiamate interne ed esterne

□ ★ 5 7 1 □ □ ★ Disattivare chiamate esterne

Bisattivare chiamate interne Disattivare chiamate interne

Riattivare tutte le chiamate

Ident

J * 5 1 ··· ★ Ident

Numeri di progetto

 ♣
 ★
 5
 0
 ♥
 #
 #
 P

 Inserire i numeri di progetto

Numero di progetto per una chiamata esterna

₩ # ~ R)

Segreteria telefonica

Ripresa da segreteria telefonica

Dispositivo multifunzione

Dispositivo multifunzione: telefax gruppo 3

Funzioni keypad

Avviare le funzioni keypad

Per le funzioni consultare la documentazione del gestore della rete

Attesa di sistema

☐ R * 5 9 6 ··· ★ Effettuare una attesa di sistema

Rispondere ad una attesa di sistema



Servizio di riparazione

Tonfunk GmbH

Servizio di riparazione Unternehmenspark 2 / Halle D Woltorfer Str. 77 31224 Peine

> Hotline di utentefinale 0900 1510 110

0,62 EURO al minuto

Lun. - Ven. ore 08.00 alle ore 17.00

Funkwerk Enterprise Communications GmbH

Südwestpark 94 D-90449 Nürnberg http://www.funkwerk-ec.com

Soggetto a modifiche

5116 000000.0

Ausgabe 2

310306